

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2017, n. 1043

PO FESR 2014/2020 - Titolo II - Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - A.D. n. 798 del 07.05.2015 "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art 26 del Re.g generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30.09.2014". Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Sogg. Proponente: Progeva S.r.l. - Laterza (Ta) - Codice progetto: GV5TB99.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

- Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la L.R. del 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- Visto la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Visto il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Vista la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale - MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Vista la DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina i Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31.03.2017 di "Conferimento incarichi di Direzione Servizio";
- Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- Vista la L.R. n. 40 del 30.12.2016 "Legge di Stabilità 2017";
- Vista la L.R. 41 del 30.12.2016 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019";
- Vista la DGR n. 16 del 17.01.2017 di approvazione del Bilancio Gestionale Finanziario e del Documento Tecnico di accompagnamento.

Premesso che:

- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/Agroindustria – Medie Imprese", a cui sono stati destinati € 90.000.000,00;
- il Regolamento n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e s.m.i. e specificatamente il Titolo II Capo II che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento alle Medie Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);
- con Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione

2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell’Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014.

Considerato che:

- la coerenza dell’intervento “PIA Manifatturiero/Agroindustria Medie imprese” siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all’agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi; è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall’AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l’attivazione di detto intervento consente di accelerare l’impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto.

Rilevato che:

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato la Società Puglia Sviluppo S.p.A. di Modugno (BA), quale Soggetto Intermedio per l’attuazione degli aiuti di cui ai Titoli II “Aiuti a finalità regionale” del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell’art. 6, comma 7, del medesimo e dell’art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con delibera di Giunta Regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell’art.52 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- la Deliberazione n.737 del 13/04/2015 con la quale la Giunta Regionale ha apportato la variazione al bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 ai sensi dell’art. 42 della L.R. n.28/01 relativa all’accertamento delle maggiori entrate sul bilancio regionale derivanti dall’avvio del POR 2014-2020;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 798 del 07/05/2015 è stato approvato, l’Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI” denominato “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell’articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014” e dei relativi allegati (modulistica) (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1061 del 15.06.2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell’importo di € 20.000.000,00 e con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1062 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell’importo di € 40.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 “Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d’intervento – Contributi agli investimenti alle imprese” a copertura dell’Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI” denominato “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell’articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014” di cui alla determinazione dirigenziale n. 798 del 07.05.2015;
- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all’articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e

all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;

- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015).

Considerato che:

- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 – 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 3 marzo 2016), approva le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta Regionale:
 - ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 stanziando risorse a valere, tra le altre Azioni, anche sulle Azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1;
 - ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 477 del 28.03.17 di ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 – Assi I - III, con la quale è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della variazione, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione, delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale e delegata alla firma dei provvedimenti consequenziali.

Considerato altresì che:

- l'impresa proponente **Progeva S.r.l. – Laterza (Ta)** in data 23.05.2016 ha presentato in via telematica l'istanza di accesso attraverso la procedura on line "PIA Medie Imprese" messa a disposizione sul portale_www.sistemapuglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- la società Puglia Sviluppo S.p.A., ha trasmesso la relazione istruttoria prot. n. 2961/U del 21.07.2016 acqui-

sita agli atti della Sezione in data 22.07.2016 al prot. AOO_158/6364, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente **Progeva S.r.l. – Laterza (Ta)** (Codice progetto **GV5TB99**), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

- con Atto Dirigenziale n. 1537 del 25.07.2016 è stata ammessa alla fase di presentazione della proposta del progetto definitivo, l'impresa proponente **Progeva S.r.l. – Laterza (Ta)**, con sede con sede legale in S.C. 14 Madonna delle Grazie - Caione - **Laterza (Ta)** - P. IVA **01431190931**, per un investimento da realizzare a **Laterza (Ta) - S.C. 14 Madonna delle Grazie - Caione - Codice Ateco: 20.15.00 “Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati – esclusa la fabbricazione di compost”**;
- La Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi con nota prot. n. AOO_158/6435 del 26.07.2016 ha comunicato all'impresa proponente **Progeva S.r.l. – Laterza (Ta)**, l'ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente **Progeva S.r.l. – Laterza (Ta)** ha presentato nei termini previsti dalla succitata comunicazione il progetto definitivo rimodulato;
- la Soc. Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 09.05.2017 prot. AOO PS GEN 4317/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/3731 del 10.05.2017, ha trasmesso la Relazione Istruttoria, allegata al presente Atto per farne parte integrante (**ALLEGATO A**), sulla verifica di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **Progeva S.r.l. – Laterza (Ta)**, per l'investimento da realizzarsi a **Laterza (Ta) - S.C. 14 Madonna delle Grazie - Caione**, con esito positivo;

Rilevato altresì che:

- dalla suddetta relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A. emerge che l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile alla impresa **Progeva S.r.l. – Laterza (Ta)**, è pari a complessivi **€ 2.811.623,55** per un investimento di **€ 8.775.205,81 con un incremento occupazionale di n. + 06 unità**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	Tipologia di spesa	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	8.625.205,81	2.759.123,55
Totale Asse III		8.625.205,81	2.759.123,55
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca industriale	00	00
	Sviluppo Sperimentale	150.000,00	52.500,00
Totale Asse I		150.000,00	52.500,00
Totale		8.775.205,81	2.811.623,55

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente Progeva S.r.l. - (Codice progetto GV5TB99), con sede legale in S.C.14 Madonna delle Grazie - Caione - Laterza (Ta) - P.IVA 05546620724 che troverà copertura sui Capitoli di spesa riportati nella copertura finanziaria a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro i correnti esercizi finanziari secondo il seguente schema:

Importo totale	€ 2.811.623,55
Esercizio finanziario 2017	€ 1.405.811,77
Esercizio finanziario 2018	€ 1.405.811,78

e di procedere alle fasi successive sino alla sottoscrizione del disciplinare.

Copertura Finanziaria di cui al D.lvo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita, nell'ambito della dotazione finanziaria disponibile sui capitoli di spesa del Bilancio di Previsione 2016-2018 giusta DGR n. 1855 del 30.11.2016 e dalla DGR n. 477 del 28.03.2017, così dettagliati:

Capitoli	Declaratoria	Missione Programma	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Importi €.	Anno 2017	Anno 2018
1161310	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 3.1 – Quota UE	14.5.2	U.2.03.03.03.999	1.623.014,00	811.507,00	811.507,00
1162310	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 3.1 – Quota STATO	14.5.2	U.2.03.03.03.999	1.136.109,55	568.054,77	568.054,78
1161110	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 1.1 – Quota UE	14.5.2	U.2.03.03.03.999	30.882,50	15.441,25	15.441,25
1162110	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 1.1 – Quota STATO	14.5.2	U.2.03.03.03.999	21.617,50	10.808,75	10.808,75
TOTALE				2.811.623,55	1.405.811,77	1.405.811,78

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettere D/K della L.R. n. 7/97;

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta della Assessore relatore;
- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dall'istruttore, dal Funzionario istruttore, dal Dirigente di Servizio e di Sezione che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **Di prendere atto** di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **Di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. – Modugno (Ba) del 09.05.2017 prot. AOO PS GEN 4317/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/3731 del 10.05.2017, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo rimodulato e presentato dall'impresa **Progeva S.r.l.** con sede legale in **S.C. 14 Madonna delle Grazie - Caione - Laterza (Ta) - P. IVA 05546620724**, per un investimento da realizzare a **Laterza (Ta) S.C. 14 Madonna delle Grazie – Caione - Codice Ateco: 20.15.00 “Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati - esclusa la fabbricazione di compost”** dell'importo complessivo

di € 8.775.205,81 e di un contributo complessivo di €. 2.811.623,55 conclusasi con esito positivo, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante (**ALLEGATO A**);

- **Di esprimere l'indirizzo di approvazione** del progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni 2016 - 2018, presentata dall'impresa **Progeva S.r.l. – Laterza (Ta)** per un importo complessivo ammissibile di € 8.775.205,81 comportante un onere a carico della finanza pubblica di €. 2.811.623,55 e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. + 06 unità lavorative (ULA), come di seguito specificato:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	Tipologia di spesa	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	8.625.205,81	2.759.123,55
Totale Asse III		8.625.205,81	2.759.123,55
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca industriale	00	00
	Sviluppo Sperimentale	150.000,00	52.500,00
Totale Asse I		150.000,00	52.500,00
Totale		8.755.205,81	2.811.623,55

- **Di ripartire** la spesa entro gli esercizi finanziari secondo il seguente schema:

Importo totale	€ 2.811.623,55
Esercizio finanziario 2017	€ 1.405.811,77
Esercizio finanziario 2018	€ 1.405.811,78

- **Di dare atto** che la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi provvederà alla sottoscrizione del Disciplinare ed alla adozione di tutti gli atti necessari e consequenziali, ivi comprese quella dell'atto di Concessione Provvisoria delle agevolazioni e le eventuali liquidazioni;
- **Di stabilire in 30 giorni** dalla notifica della Concessione Provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32 co. 1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto Regionali in esenzione e s.m.i;
- **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad approvare eventuali modifiche che, in conformità con quanto disposto dalle clausole del Disciplinare, intervengono nel corso di realizzazione del programma di investimenti ammessi;
- **Di dare atto** che il presente Provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa **Progeva S.r.l. – Laterza (Ta)**, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- **Di notificare** il presente provvedimento all'impresa **Progeva S.r.l. – Laterza (Ta)** a cura della Sezione proponente;

- **Di pubblicare** il presente provvedimento sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

"ALLEGATO A"

P.I.A. TIT. II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GV5TB99

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
 Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
 Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE"
 (articolo 26 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente:
PROGEVA S.r.l.

<i>DD di ammissione dell'istanza di accesso</i>	<i>D.D. n. 1537 del 25/07/2016</i>
<i>Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo</i>	<i>A00_158/6435 del 26/07/2016</i>
<i>Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 8.775.205,81</i>
<i>Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 8.775.205,81</i>
<i>Agevolazione concedibile</i>	<i>€ 2.811.623,55</i>
<i>Incremento occupazionale</i>	<i>+ 6</i>
<i>Rating di legalità</i>	<i>SI</i>
<i>Premialità in R&S</i>	<i>NO</i>
<i>Localizzazione investimento: Caione, Laterza (TA) S.C. 14 Madonna delle Grazie</i>	



P.I.A. TIT. II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GV5TB99

Indice

Premessa	4
1. Verifica di decadenza	4
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda.....	4
1.2 Completezza della documentazione inviata	5
1.2.1 Verifica del potere di firma	5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento	5
1.2.3 Eventuale forma di associazione.....	5
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti.....	5
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete).....	6
1.3 Conclusioni	6
2. Presentazione dell'iniziativa.....	6
2.1 Soggetto proponente	6
2.2 Sintesi dell'iniziativa.....	11
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020.....	11
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa.....	13
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa.....	16
2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa	19
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti.....	22
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali	22
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese..	22
3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori.....	22
3.1.2 congruità suolo aziendale	23
3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili	23
3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	24
3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	24
3.1.6 note conclusive	24
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo.....	28
4.1 Verifica preliminare.....	28
4.2 Valutazione tecnico economica	30
5. Verifica di ammissibilità degli Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei Processi e dell'Organizzazione	34

pugliasviluppo



[Handwritten signature]
2

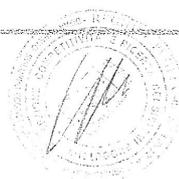
P.I.A. TIT. II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GV5TB99

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi	34
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa	34
7.1 Dimensione del beneficiario	34
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa	35
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti	36
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale	38
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria	40
10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva	41
11. Conclusioni	43
Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo	44



P.I.A. TIT. II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GV5TB99

Premessa

L'impresa PROGEVA S.r.l. (Cod. Fisc. e P. IVA 05546620724) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n.1537 del 25/07/2016, notificata a mezzo PEC in data 26/07/2016 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/6435, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per € 8.775.223,55 (€8.625.223,55 in Attivi Materiali ed € 150.000,00 in R&S) con relativa agevolazione massima concedibile pari ad € 2.811.623,55.

Sintesi degli investimenti ammissibili da progetto di massima

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti Ammissibili		Contributo Ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	8.625.223,55	2.759.123,55
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza	0,00	0,00
	E-Business	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	0,00	0,00
	Sviluppo Sperimentale	150.000,00	52.500,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	0,00	0,00
TOTALE		8.775.223,55	2.811.623,55

La società è stata costituita in data 25/05/2000, ha avviato la propria attività in data 06/10/2006, ha sede legale ed operativa in S.C. 14 Madonna delle Grazie - Caione, Laterza (TA) ed opera nel settore della produzione e commercializzazione di fertilizzanti organici derivanti per lo più dalla valorizzazione di rifiuti, scarti, sottoprodotti recuperati mediante compostaggio e di residui di lavorazione riutilizzati.

Il programma degli investimenti sopra dettagliato, denominato "nuovi fertilizzanti per una agricoltura che guarda al futuro", consiste nell'ampliamento dell'unità produttiva esistente; in particolare, l'investimento si concretizza in studi preliminari di fattibilità, progettazione, direzione lavori e nell'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature oltre ad investimenti in Sviluppo Sperimentale; il tutto finalizzato all'incremento della produzione di fertilizzanti su base organica e, in particolar modo, alla produzione di concimi innovativi nella composizione e differenziati nella formulazione ad alto contenuto biotecnologico; tali concimi saranno ottenuti per lo più attraverso la combinazione tra rifiuti, scarti e sottoprodotti recuperati, residui di lavorazione riutilizzati e componenti minerali naturali.

1. Verifica di decadenza**1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda**

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

- a. il progetto definitivo è stato trasmesso via PEC in data 23/09/2016 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. Si segnala che la suddetta comunicazione è pervenuta al soggetto proponente a mezzo PEC in data

pugliasviluppo



4

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

P.I.A. TIT. II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GV5TB99

26/07/2016;

- b. il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, l'impresa ha presentato:
- ✓ Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
 - ✓ Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali";
 - ✓ Sezione 3 del progetto definitivo - Formulário R&S;
 - ✓ Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
 - ✓ Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
 - ✓ Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale.
- c. il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC, ed acquisito con prot. AOO_158/7447 del 26/09/2016 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 4581/I del 27/09/2016.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa PROGEVA S.r.l. è sottoscritta dalla dott.ssa Lella Miccolis, in qualità di legale rappresentante ed Amministratore Unico, così come risulta da dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA sottoscritta digitalmente in data 16/03/2017.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento ed, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive ed approfondite;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

Ipotesi non ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa nella Sez. 2 - Scheda tecnica di sintesi e nel formulario relativo alla R&S riporta le seguenti informazioni:

- avvio a realizzazione del programma in Attivi Materiali: 06/09/2016;
- avvio a realizzazione del programma in Ricerca e Sviluppo: 01/03/2017;
- ultimazione del programma in Attivi Materiali: 31/03/2018;
- ultimazione del programma in Ricerca e Sviluppo: 01/03/2018;
- entrata a regime del programma in Attivi Materiali e R&S: 30/06/2018;
- anno a regime: 2019.

pugliasviluppo



5

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

P.I.A. TIT. II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GV5TB99

La data di avvio degli investimenti è il 06/09/2016, come desumibile dal contratto di appalto con l'impresa Perrone Pasquale di Laterza (Ta) e dalla relazione del tecnico incaricato dall'azienda (rif. par. 2.4), tale data risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia (26/07/2016), così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016).

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. Inoltre, l'impresa ha dichiarato di essere in possesso del Rating di Legalità. La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha dato esito positivo. L'impresa risulta iscritta dal 24/04/2015 (in seguito ad istanza di rinnovo) con validità fino al 24/06/2017 e dispone del seguente rating: 1 stella e 2 più.

Si segnala che, al fine del riconoscimento definitivo della maggiorazione dell'agevolazione, l'impresa deve dimostrare di possedere e mantenere il requisito fino all'erogazione del contributo finale.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

Forma e composizione societaria

L'impresa PROGEVA è una S.r.l. i cui soci che partecipano al capitale sociale di € 1.000.000,00, interamente versato e sottoscritto, alla data del 02/05/2016, sono i seguenti:

- Finsea S.r.l.: in piena proprietà per € 470.000,00 (pari al 47%);
- Mongelli Marino: in piena proprietà per € 300.000,00 (pari al 30%)
- Miccolis Lella: in piena proprietà per € 230.000,00 (pari al 23%).

Il legale rappresentante dell'impresa è la dott.ssa Lella Miccolis, così come risulta dalla DSAN di iscrizione alla CCIAA di Taranto datata 16/03/2017.

Si evidenzia che la Finsea S.r.l., holding del gruppo Serveco S.r.l., non ha funzione di direzione e coordinamento della Progeva.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

❖ Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:



P.I.A. TIT.II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GV5TB99

Impresa: Progeva S.r.l.	2015	2014
Patrimonio Netto	1.658.865	1.512.167
Capitale	1.000.000	1.000.000
Riserva Legale	30.000	20.000
Altre Riserve	482.164	392.107
Utili/perdite portate a nuovo	-	-
Utile dell'esercizio	146.701	98.060

❖ Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Impresa: Progeva S.r.l.	Verifica
<i>c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori</i>	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale
<i>d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione</i>	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Oggetto sociale

La società ha per oggetto la produzione e commercializzazione di fertilizzanti per l'agricoltura mediante il recupero di prodotti non pericolosi e di sottoprodotti di origine animale.

Struttura organizzativa

Quanto alla struttura organizzativa, la società ha presentato, all'interno della scheda di sintesi, l'organigramma della Progeva dal quale si evince il ruolo di Amministratore Unico, Responsabile Commerciale e Responsabile Amministrativo della dott.ssa Miccolis e di Direttore Tecnico del socio sig. Mongelli.

Campo di attività

Come già detto, Progeva S.r.l. opera nel settore della produzione e commercializzazione di fertilizzanti organici derivanti per lo più dalla valorizzazione di rifiuti, scarti, sottoprodotti recuperati mediante compostaggio e di residui di lavorazione riutilizzati (Codice ATECO 2007: 20.15.00 *Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati - esclusa la fabbricazione di compost*).

Il codice Ateco 2007 dell'iniziativa proposta è, invece, il 38.21.01 *Produzione di compost* in quanto l'attività che si intende realizzare consiste in un incremento della produzione di fertilizzanti su base organica di cui concimi innovativi ad alto contenuto biotecnologico, mediante combinazione tra scarti recuperati, residui riutilizzati e minerali naturali.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

Progeva rappresenta una realtà industriale all'avanguardia nel settore della produzione di fertilizzante organico in quanto, partendo dal trattamento della frazione organica dei rifiuti conferiti presso il proprio stabilimento, mediante processo di compostaggio, realizza fertilizzanti innovativi e performanti.

pugliasviluppo



7

P.I.A. TIT.II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GV5TB99

La *mission* aziendale di Progeva è, quindi, "reinserire nel ciclo vitale della natura le matrici organiche rinnovabili di tipo vegetale ed animale nel pieno rispetto dell'ambiente e delle normative che ne regolamentano la gestione".

Nel settore della produzione dei fertilizzanti organici Progeva dichiara di distinguersi dalla concorrenza in quanto gli stessi vengono prodotti attraverso il recupero e la valorizzazione degli scarti organici conferiti. Il ciclo produttivo della Progeva produce, quindi, gran parte delle materie prime necessarie alla produzione dei fertilizzanti organici, in particolare "ammendante compostato", così definito ai sensi del decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75 ("disciplina in materia di fertilizzanti").

I fertilizzanti prodotti dalla Progeva, per mera strategia commerciale, sono commercializzati dalla Fertileva s.r.l. società detenuta per l'80% dalla Progeva, 10% dalla Finsea, 5% da Lella Miccolis e 5% da Marino Mongelli.

L'azienda dichiara di produrre due tipi di compost:

1. l'Ammendante Compostato Misto: l'ACM è il prodotto che deriva dagli avanzi di cibo domestici e dagli scarti del giardinaggio, come ad esempio i residui di potatura, oltre che dai rifiuti agro-alimentari, dai rifiuti organici prodotti nella zootecnia e anche dagli scarti dei tessuti naturali.
2. l'Ammendante Compostato Verde: l'ACV è ottenuto solo da scarti vegetali, dalla manutenzione del verde ornamentale fino a tutti i rifiuti di origine vegetale compresi i residui colturali e gli scarti della lavorazione del legno e del tessile naturale non trattati, ma anche da altri materiali vegetali come sanse vergini (disoleate o meno) od esauste.

Inoltre, Progeva descrive, nella scheda di sintesi, il percorso storico dell'azienda ed i risultati conseguiti che si riportano di seguito:

- 2000 ✓ Iscrizione della società Progeva S.r.l. al Registro delle Imprese con soci Lella Miccolis e Marino Mongelli;
- 2004 ✓ Presentazione del progetto di accesso ai fondi per l'imprenditoria giovanile per la costruzione di un impianto di compostaggio a Laterza (TA);
 ✓ Ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione dell'impianto per la produzione di fertilizzanti organici mediante compostaggio;
 ✓ Entrata della *holding* finanziaria Finsea S.r.l. (47%) nella Progeva S.r.l.;
- 2006 ✓ Inaugurazione dell'impianto Progeva in data 23 settembre 2006;
 ✓ Ottenimento dalla Procedura Temporale alla gestione di 30.000 tonn./anno di rifiuti
- 2007 ✓ Ottenimento dell'Autorizzazione Specifica Provinciale (indicatore della capacità produttiva legale dell'impianto) al trattamento di 45.000 tonn./anno di rifiuti per una durata di 10 anni;
- 2010 ✓ Ampliamento dell'attività tipica dell'azienda alla commercializzazione di fertilizzanti derivanti anche dal processo di valorizzazione degli ammendanti compostati prodotti;
 ✓ Costituzione della società Fertileva S.r.l., attiva nel commercio di fertilizzanti, controllata all'80% dalla Progeva e partecipata dalla Finsea (10%), Lella Miccolis (5%) e Marino Mongelli (5%);
- 2012 ✓ Realizzazione di nuovi uffici grazie all'utilizzo di materiali, sistemi di illuminazione e sistemi di condizionamento termico ecosostenibili a testimonianza del compromesso sociale dell'azienda con l'ambiente;
 ✓ Acquisto di un suolo attiguo alla sede esistente, per il progetto sia di ampliamento della sezione aerobica (compostaggio) che di inserimento a monte della sezione anaerobica;



P.I.A. TIT. II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GV5TB99

- 2014 ✓ Acquisto delle quote della Finindustria S.r.l., società controllata da CONFINDUSTRIA Taranto, avente come finalità la promozione, il sostegno alla nascita e lo sviluppo di start up e spin-off aziendali;
- ✓ Partecipazione del Gruppo Progeva nel Contratto di Rete *TREE - European Environmental Enterprises*, con la finalità di promuoversi a livello internazionale attraverso partenariati pubblico/privati;
- ✓ Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per il trasporto di particolari categorie di rifiuti, con la possibilità di operare in materia rifiuti non solo sul fronte trattamento ma anche raccolta e trasporto;
- 2015 ✓ Aumento dell'Autorizzazione Specifica al trattamento di 70.000 tonn. di rifiuti ottenuta a luglio 2015.

Si evidenzia che Progeva opera in un settore che, nel triennio 2012-2014, è cresciuto mediamente del 28,13% e che nell'ultimo esercizio 2014 (ultimi dati disponibili) ha fatto segnare un + 35,73%.

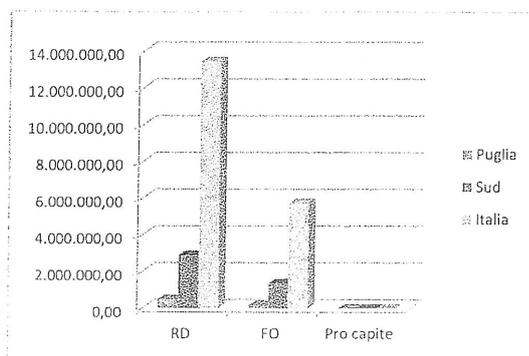
Le prospettive per il quinquennio successivo, riportate dall'azienda, sono altrettanto positive sia per la continua attenzione posta dalle Pubbliche Amministrazioni e dai Cittadini alla tutela dell'ambiente, che passa attraverso l'incremento della raccolta differenziata, sia per i bassi valori di raccolta differenziata del Sud Italia e della Puglia e sia a livello aggregato che pro capite.

I dati indicati dall'azienda, rilevano che nel 2014 la percentuale di raccolta differenziata (RD) a livello Italia è stata pari al 45,2% in aumento di 3 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Al Sud la RD è del 31,3%, mentre la raccolta differenziata in Puglia è stata pari al 25,9% e, pur facendo registrare una crescita del 17,19%, si colloca tra le peggiori Regioni d'Italia prima solo del Molise, Calabria e Sicilia. La Puglia ha fatto peggio sia della media Nazionale che dell'aggregato Sud.

La frazione organica (FO) rappresenta, a livello Italia, secondo l'analisi svolta dalla Progeva, il 42,67% della raccolta differenziata mentre per il Sud è pari al 47,56%. In Puglia, invece, la Frazione organica raggiunge il 35,72% della Differenziata. La Puglia, quindi, fa peggio sia del dato Nazionale che di quello del Sud. La frazione organica pro capite Italia è pari a 94,1 kg/anno per abitante mentre, per l'aggregato Sud, è pari a 65,9 kg/anno per abitante. La Puglia ha fatto ancora peggio fermandosi a 43,1 kg/anno per abitante, meno della metà del dato nazionale.

Questi dati mostrano, per Progeva, come le prospettive di crescita che si presentano alla società sono assolutamente interessanti in quanto sia la Puglia che il Sud Italia sono ampiamente indietro rispetto a quanto previsto dagli obiettivi stabiliti a livello Nazionale ed Europeo per la gestione virtuosa dei rifiuti come meglio evidenziato dal grafico che si riporta di seguito:

	tonn/anno RD	tonn/anno FO	kg/anno Pro capite
Puglia	493.741,00	176.389,00	43,1
Sud	2.895.778,00	1.377.395,00	65,9
Italia	13.406.451,00	5.720.791,00	94,1



P.I.A. TIT.II Capo 2

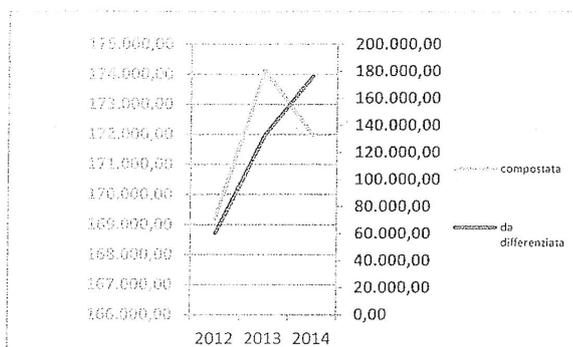
PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GV5TB99

Inoltre, Progeva sottolinea che nel periodo 2012 – 2014 il compostaggio della Frazione organica della differenziata è cresciuto dell'1,63% passando dalle 169.213 tonn/anno alle 171.973 tonn/anno del 2014 e la Frazione organica da differenziata è triplicata passando da 60.267 tonn/anno alle 176.389 tonn/anno del 2014. I dati riportati evidenziano che gli impianti di compostaggio pugliesi non sono più sufficienti a trattare la frazione organica proveniente dalla Regione in quanto, nel 2014, la Puglia ha prodotto più Frazione organica di quanta ne ha potuta trattare negli impianti autorizzati. Quindi, tutto ciò evidenzia che in Puglia vi è un eccesso di domanda che la Progeva si dichiara pronta a soddisfare. Il grafico sotto riportato evidenzia il trend dei dati indicati:

Anno	Frazione organica	
	da differenziata	compostata
2012	60.267,00	169.213,00
2013	132.669,00	174.113,00
2014	176.389,00	171.973,00



Quanto all'andamento economico, il fatturato dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 è stato pari ad € 3.765.696,00 in incremento del 14,52% rispetto all'anno precedente.

A fronte degli investimenti previsti, nell'anno a regime (2019), la società conta di realizzare un fatturato di circa 8,1 milioni di euro. Nel periodo 2016 – 2019 è prevista, infatti, una crescita media del 22,46%. Progeva evidenzia che il 2016 è stato l'unico anno in cui, prudenzialmente, è stato previsto un fatturato in calo del 4,83% a causa del fermo produzione, necessario per l'avvio della realizzazione degli investimenti.

Si riportano, di seguito, i principali indicatori economici e finanziari storici e prospettici della società:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Fatturato	€ 3.075.054,00	€ 3.288.086,00	€ 3.765.696,00	€ 3.583.813,00	€ 5.027.460,00	€ 7.130.361,00	€ 8.116.565,00
EBITDA	€ 766.955,00	€ 842.266,00	€ 756.295,00	€ 895.895,00	€ 1.486.033,00	€ 2.506.355,00	€ 2.779.730,00
EBIT	€ 192.258,00	€ 262.045,00	€ 267.942,00	€ 434.806,00	€ 522.645,00	€ 1.024.468,00	€ 1.314.202,00
Utile Netto	€ 74.974,00	€ 98.060,00	€ 146.701,00	€ 205.541,00	€ 176.682,00	€ 491.532,00	€ 718.481,00
PFN	€ 1.844.704,00	€ 1.190.109,00	€ 1.080.165,00	€ 3.597.519,00	€ 5.972.682,00	€ 4.687.861,00	€ 2.514.061,00
EBITDA/Fatturato	24,94%	25,62%	20,08%	25,00%	29,56%	35,15%	34,25%
EBIT/Fatturato	6,25%	7,97%	7,12%	12,13%	10,40%	14,37%	16,19%
PFN/EBITDA	2,41	1,41	1,43	4,02	4,02	1,87	0,90

Le prospettive di sviluppo sono, pertanto, strettamente legate alla realizzazione degli investimenti che consentiranno di aumentare la capacità produttiva nelle 2 aree di business in cui la Progeva è attiva. Infatti, secondo le previsioni riportate, la capacità complessiva di trattamento e recupero dei residui organici passerà dalle attuali 38.920 a 70.200 tonn./anno mentre la capacità produttiva relativa alla produzione di fertilizzanti (terricci e substrati + concimi) passerà dagli attuali 23.907 a 110.575 q.li/anno. Segue la tabella della determinazione della capacità produttiva:

pugliasviluppo



P.I.A. TIF. II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GVSTB99

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso - Progeva S.r.l. (2015)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva
Terricci e substrati	q/gg	65,00	240,00	15.600,00	12.355,00	24,00	296.520,00
Concimi	q/gg	55,00	240,00	13.200,00	11.552,00	11,00	127.072,00
Servizio di recupero	ton/gg	150,00	260,00	39.000,00	38.920,00	85,87	3.342.094,00
Totale							3.765.696,00
Esercizio a regime - Progeva S.r.l. (2019)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva
Terricci e substrati	q/gg	125,00	240,00	30.000,00	28.050,00	30,00	841.500,00
Concimi	q/gg	350,00	240,00	84.000,00	82.525,00	15,00	1.237.865,00
Servizio di recupero	ton/gg	280,00	260,00	72.800,00	70.200,00	86,00	6.037.200,00
Totale							8.116.565,00

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimenti proposto da PROGEVA S.r.l. prevede:

- nell'ambito degli Attivi Materiali, la realizzazione di camere di stabilizzazione biologica insufflate e debitamente aspirate, nastri trasportatori per la movimentazione delle masse, macchinari per la triturazione e miscelazione dei materiali, linee di raffinazione, piazzali, viabilità interna, magazzini per lo stoccaggio delle materie prime, capannoni allestiti per la preparazione delle varie formulazioni e per il loro confezionamento, depositi per i prodotti finiti, vasche per accumulo acque. Inoltre, verranno realizzati impianti generali come quello idrico, antincendio, elettrico. Il tutto corredato da specifici presidi ambientali per la tutela delle componenti suolo e sottosuolo, acque, aria,
- per le spese in R&S, gli investimenti consistono nell'attività di ricerca sui fertilizzanti organici con la finalità di sviluppare prodotti innovativi ad alto contenuto biotecnologico.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Portata innovativa del progetto – valutazione delle tecnologie e delle soluzioni innovative utilizzate

Dalle relazioni allegate e dai riscontri effettuati si deduce che la portata del progetto presentato ha, nel complesso, valenza ambientale positiva perché il ciclo produttivo dei fertilizzanti e della torba da insacchettare non dovrebbero produrre fenomeni di inquinamento di alcun genere né di tipo odorigeno per i macchinari di aspirazione ed insufflaggio previsti.

I presidi ambientali previsti per la tutela delle componenti suolo e sottosuolo, acque ed aria sono sufficienti a garantire la pubblica incolumità e a non recare fastidi di alcun genere agli abitanti delle zone limitrofe.

La Progeva si impegna a produrre concimi innovativi nella composizione, differenziati nella formulazione ad alto contenuto biotecnologico, ottenuti attraverso la combinazione tra rifiuti, scarti e sottoprodotti recuperati, residui di lavorazione riutilizzati e componenti minerali naturali.

Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale, urbanistica e paesaggistica si condivide il contenuto della nota di chiarimenti del 21/09/2016 prodotta dalla stessa azienda, disponibile a mettere in atto, in fase di esecuzione dei lavori, tutte le prescrizioni apposte alle Determinine di V.I.A. e di A.I.A. ed ai pareri espressi dalle Autorità conferenti (particolarmente quello di A.R.P.A. sul piano di monitoraggio e controllo).



P.I.A. TIT. II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GV5TB99

Sotto il profilo percettivo degli interventi da farsi, si apprezza la destinazione di una cospicua zona del terreno ad essere coltivata utilizzando la sub-irrigazione e la perimetrazione lungo le facce a vista del suolo oltre che con formale recinzione alta mt. 2,50 anche con alberature a largo fogliame con la funzione di mimetizzare i freddi capannoni industriali.

Le tecnologie e le soluzioni tecniche utilizzate sono di ultima generazione: basti entrare nel merito tecnico delle offerte di vendita della sistemazione di triturazione e trasporto, del vaglio a tamburo rotante, di tutti i processi chimici e di biodegradazione nonché dei macchinari e delle opere edili ed industriali descritti nel preventivo del fornitore "Perta Costruzioni S.r.l. Unipersonale" con allegato computo metrico del 01/08/2016.

Tuttavia, in merito all'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto definitivo, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del "Progetto Industriale" definitivo

La Società Progeva opera nel campo del trattamento di materiali di rifiuto, in particolar modo del rifiuto organico urbano, per ottenere una vasta gamma di prodotti che vanno dal terriccio per attività florovivaistiche agli ammendanti idonei a suoli agricoli, a substrati di varia natura per attività hobbistiche in campo florovivaistico. La Società, rendendosi conto del fatto che vi è una crescente tendenza alla raccolta differenziata e che, pertanto, i materiali in ingresso al processo produttivo saranno nel tempo maggiormente disponibili, intende aumentare la propria capacità di trattamento e di trasformazione. Inoltre, si rivolge al CNR per uno studio delle popolazioni batteriche presenti nei rifiuti trattati per tentare di selezionare quelle specie che potrebbero conferire ai substrati posti in vendita, una ragionevole immunità dall'attacco di alcuni agenti patologici che rappresentano un eventuale danno per le colture.

Rispetto alla precedente proposta preliminare, il progetto industriale non appare sostanzialmente modificato e rimane del tutto valido in considerazione dell'aumento assolutamente prevedibile di rifiuto "umido" proveniente dalla raccolta differenziata. È certamente di interesse sociale oltre che economico, che detto rifiuto ritorni, dopo trattamento e sterilizzazione, al suolo apportandovi i nutrienti che contiene.

Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo

Il progetto è rilevante per Progeva in quanto le consentirebbe di raddoppiare la produttività e rendere i processi di trasformazione più veloci ed efficienti.

Sul piano dell'innovazione, la Società si affida alla ricerca condotta dal CNR sulla possibilità di individuare batteri utili al miglioramento dei substrati ricavando, tra l'altro, specifiche nicchie commerciali. La ricerca potrebbe esitare in un insuccesso considerando anche il fatto che dovrà confrontarsi con una significativa variabilità stagionale dei substrati su cui operare. D'altra parte le conoscenze acquisite sarebbero, comunque, un patrimonio utile per il miglior uso dei materiali di scarto che la Società utilizza in ingresso.

Nel complesso, rilevanza e potenziale innovativo, vanno valutati alla luce dei vantaggi socio economici che è possibile ottenere e sembra di poter dire che, nel caso specifico, i vantaggi socio economici siano certamente significativi.



P.I.A. TIT. II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GV5TB99

Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI, come segue:

Il progetto presentato dalla Progeva si inserisce naturalmente negli scopi della Regione Puglia così come espressi nei documenti su citati. Per quanto riguarda le *Key Enabling Technologies*, è opportuno fare riferimento alla KET 3 — Tecnologie avanzate di impiego di biomasse. Questo è certamente l'ambito di riferimento anche se l'attività prevista spazia non solo sul trattamento innovativo di biomassa ma sulla sostenibilità agricola per giungere alla salute dell'Uomo e la salvaguardia dell'ambiente. La specifica area di innovazione è, infatti: salute dell'Uomo e dell'Ambiente - area tematica integrata rivolta alla salvaguardia e al miglioramento dell'ambiente di vita per l'uomo, che poggia sull'applicazione di tecnologie a sostegno della sostenibilità delle attività agricole e della trasformazione alimentare, lo studio di nuove produzioni biochimiche, la valorizzazione del territorio nelle sue caratteristiche naturali, storiche e culturali.

Evidente è il ruolo socio-economico della Progeva che utilizza quello che è un materiale di scarto o un rifiuto e lo trasforma mediante un processo biotecnologico in un prodotto utile all'agricoltura per la produzione di alimenti che risulteranno meno inquinati per la ridotta necessità di uso dei diserbanti, e fitofarmaci in generale.

D'altra parte, l'agroalimentare ed il florovivaismo rappresentano i settori più tradizionali dell'economia pugliese e il quadro normativo pugliese, in tema ambientale, è fra i più innovativi in Europa e apre ampi spazi di manovra per le imprese operanti in questo settore, impegnate lungo tutta la filiera, dal ciclo dei rifiuti e della loro trasformazione e reimpiego a chiudere il ciclo biologico naturale.

Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento

La Società, pur non modificando in alcun modo il progetto, ha tenuto conto, nella versione attualmente sottoposta, della maggior parte dei suggerimenti offerti preliminarmente. Val la pena suggerire, nuovamente, di considerare l'impiego di *biochar* come componente innovativo di terricci per florovivaismo. Questo materiale ha, infatti, manifestato ottime caratteristiche nel mantenere l'umidità, trattenere i nutrienti, favorire la crescita microbica, ecc.

Il *biochar* può essere ottenuto dalla semplice carbonizzazione (in carenza di ossigeno) dei materiali di scarto già utilizzati della Società.

Giudizio finale complessivo

Il giudizio è positivo nel suo complesso perché il progetto soddisfa i parametri posti dalla Regione Puglia nei propri documenti ufficiali ed ha, sicuramente, un rilevante impatto socio-economico complessivo.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

Documentazione tecnica presentata a corredo del progetto definitivo e successive integrazioni:

- ✓ Atto di compravendita sottoscritto il 02/04/2003 innanzi al dr. Arcangelo Rinaldi, Notaio in Martina Franca, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Taranto (Rep. n.67538, Racc. n.18251 e registrato a Taranto il 22/04/2003 al n.2221) dalla sig.ra Rosa Maria Accetta in qualità di parte venditrice e dalla Progeva S.r.l., in persona del suo Amministratore Unico e legale rappresentante sig.ra Lella Miccolis, in qualità di parte acquirente, riguardante la zona di suolo edificabile sita in agro di Laterza, alla località Matine, iscritta nel N.C.T. al foglio di mappa 57, p.la 58; al presente atto è allegata la nota di trascrizione dell'atto di compravendita datata 24/04/2003 (n. 8784 di



P.I.A. TT. II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GV5TB99

- registro generale e n. 6558 di registro particolare);
- ✓ Atto di compravendita sottoscritto il 02/04/2003 innanzi al dr. Arcangelo Rinaldi, Notaio in Martina Franca, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Taranto (Rep. n.67540, Racc. n.18252 e registrato a Taranto il 22/04/2003 al n.2222) dalla sig.ra Rosa Maria Accetta in qualità di parte venditrice e dalla Progeva S.r.l., in persona del suo Amministratore Unico e legale rappresentante sig.ra Lella Miccolis, in qualità di parte acquirente, riguardante la zona di suolo edificabile sita in agro di Laterza, alla località Matine, iscritta nel N.C.T. al foglio di mappa 57, p.lla 214; al presente atto è allegata la nota di trascrizione dell'atto di compravendita datata 24/04/2003 (n. 8785 di registro generale e n. 6559 di registro particolare);
 - ✓ Atto di compravendita sottoscritto il 30/09/2008 innanzi al dr. Arcangelo Rinaldi, Notaio in Martina Franca, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Taranto (Rep. n.88383, Racc. n.28891 e registrato a Taranto il 27/10/2008 al n.10132) dalla sig.ra Maria Del Giudice in qualità di parte venditrice e dalla Progeva S.r.l., in persona del suo Amministratore Unico e legale rappresentante sig.ra Lella Miccolis, in qualità di parte acquirente, riguardante il fondo rustico sito in agro di Laterza, alla località Matine, iscritta nel N.C.T. al foglio di mappa 57, p.lla 67; al presente atto è allegato il certificato di destinazione urbanistica, rilasciato dal Comune di Laterza in data 23/09/2008, che indica tale fondo rustico come ricadente in zona agricola tipizzata "E" (Allegato A);
 - ✓ Atto di compravendita sottoscritto il 14/10/2008 innanzi al dr. Arcangelo Rinaldi, Notaio in Martina Franca, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Taranto (Rep. n.88485, Racc. n.28965 e registrato a Taranto il 04/11/2008 al n.10409) dai sig.ri Giovanni Palmisano e Chiara Casarola in qualità di parte venditrice e dalla Progeva S.r.l., in persona del suo Amministratore Unico e legale rappresentante sig.ra Lella Miccolis, in qualità di parte acquirente, riguardante il fondo rustico sito in agro di Laterza, alla località Matine, iscritta nel N.C.T. al foglio di mappa 57, p.lla 68, 69 e 224; al presente atto è allegato il certificato di destinazione urbanistica, rilasciato dal Comune di Laterza in data 16/07/2008, che indica tale fondo rustico come ricadente in zona agricola tipizzata "E" (Allegato A);
 - ✓ Atto di compravendita sottoscritto il 06/10/2009 innanzi al dr. Arcangelo Rinaldi, Notaio in Martina Franca, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Taranto (Rep. n.90839, Racc. n.30880 e registrato a Taranto il 13/10/2009 al n.5034) dalla sig.ra Maria Del Giudice, in qualità di piena proprietaria di ½ e di usufruttuaria dell'altra metà indivisa e dai sig.ri Francesco Attanasio e Anna Maria Lomastro in qualità di genitori esercenti la potestà sulla minore Cristina Attanasio, titolare della nuda proprietà della restante metà indivisa, a questo autorizzati in forza di provvedimento emesso dal tribunale di Taranto in data 12 giugno 2009, tutti in qualità di parte venditrice e dalla Progeva S.r.l., in persona del suo Amministratore Unico e legale rappresentante sig.ra Lella Miccolis, in qualità di parte acquirente, riguardante il fondo rustico sito in agro di Laterza, alla località Matine, iscritta nel N.C.T. al foglio di mappa 57, p.lla 70 e 71; al presente atto è allegato:
 - copia autenticata dalla Cancelleria del Tribunale di Taranto relativo all'atto della Camera di Consiglio della Prima Sezione Civile che in data 12/06/2009 (cron. n. r.ò 1425) autorizza e conferisce ogni necessario potere di legge, unitamente agli altri coeredi ed eventuali altri aventi diritto, ai sigg.ri Francesco Attanasio e Anna Maria Lomastro in qualità di legali rappresentanti e genitori della minore Cristina Attanasio, alla vendita del bene per il prezzo non inferiore ad € 6.000,00 (Allegato "A");
 - il certificato di destinazione urbanistica, rilasciato dal Comune di Laterza in data 06/10/2009, che indica tale fondo rustico come ricadente in zona agricola tipizzata "E" (Allegato B);



P.I.A. TIT.II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GV5TB99

- ✓ Atto di compravendita sottoscritto il 17/05/2012 innanzi alla dr.ssa Maria Carmela Punzi, Notaio in Martina Franca, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Taranto (Rep. n.3173, Racc. n.2267 e registrato a Taranto il 21/05/2012 al n.6721) dalle sig.re Maria Russo e Anna Maria Di Lauro in qualità di parte venditrice e dalla Progeva S.r.l., in persona del suo Amministratore Unico e legale rappresentante sig. Marino Mongelli, in qualità di parte acquirente, riguardante il fondo rustico sito in agro di Laterza, alla località Matine, iscritta nel N.C.T. al foglio di mappa 57, p.la 37, 49, 50, 59, 60, 61, 62, 63, 180, 182, 183, 184 e 186; al presente atto è allegato il certificato di destinazione urbanistica, rilasciato dal Comune di Laterza in data 08/05/2012, che indica tale fondo rustico come ricadente in zona agricola tipizzata "E" (Allegato A);
- ✓ Atto di compravendita sottoscritto il 27/11/2015 innanzi al dr. Arcangelo Rinaldi, Notaio in Martina Franca, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Taranto (Rep. n.101742, Racc. n.39877 e registrato a Taranto il 11/12/2015 al n.16023) dalla società Finsea S.r.l., in persona dei suoi co-amministratori a firma congiunta e legali rappresentanti sig.ri Carmelo Marangi e Pietro Vito Chirulli, in qualità di parte venditrice e dalla Progeva S.r.l., in persona del suo Amministratore Unico e legale rappresentante sig.ra Lella Miccolis, in qualità di parte acquirente, riguardante la zona di terreno sito in agro di Laterza, alla località Matine, iscritta nel N.C.T. al foglio di mappa 57, p.la 48 e 47; al presente atto è allegato il certificato di destinazione urbanistica, rilasciato dal Comune di Laterza in data 23/10/2015, che indica tali terreni come ricadenti in zona ad uso "commerciale ed industriale" (Allegato A);
- ✓ Atto di compravendita sottoscritto il 27/11/2015 innanzi al dr. Arcangelo Rinaldi, Notaio in Martina Franca, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Taranto (Rep. n.101743, Racc. n.39878 e registrato a Taranto il 11/12/2015 al n.16025) dalla società Fertileva S.r.l., in persona del suo Amministratore Unico e legale rappresentante sig. Marino Mongelli in qualità di parte venditrice e dalla Progeva S.r.l., in persona del suo Amministratore Unico e legale rappresentante sig.ra Lella Miccolis, in qualità di parte acquirente, riguardante la zona di terreno sito in agro di Laterza, alla località Matine, iscritta nel N.C.T. al foglio di mappa 57, p.la 44, 141, 244 e 245; al presente atto è allegato il certificato di destinazione urbanistica, rilasciato dal Comune di Laterza in data 23/10/2015, che indica tali terreni come ricadenti in zona ad uso "commerciale ed industriale" (Allegato A);
- ✓ Copia della D.D. n. 14 del 07.07.2015 di rilascio dell'A.I.A. da parte del "Servizio Rischio Industriale – Ufficio A.I.A. – Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle Opere Pubbliche" trasmesso a Progeva con prot. AOO_169/2889 del 09/07/2015;
- ✓ Copia della D.D. n.317 del 27/11/2013 di conformità V.I.A. rilasciata da "Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S. - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle Opere Pubbliche";
- ✓ Perizia giurata il 20/09/2016, innanzi al dott. Arcangelo Rinaldi, Notaio in Martina Franca, dall'ing. Martino Aquaro, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Taranto al n. 989 con la quale dichiara quanto segue:
 - L'impianto di compostaggio PROGEVA S.r.l. sito in Laterza alla S.C. Madonna delle Grazie - Caione è stato realizzato in forza della concessione edilizia n. 66 del 07/07/2003 Provvedimento Unico SUAP del 17.07.2003, del Permesso di Costruire n. 22 del 17/02/2005 Provvedimento Unico SUAP n. 14/05 del 21.02.2005, della D.I.A. prot. n. 6839 del 08.05.2006;
 - In data 04.08.2006 il SUAP ha rilasciato l'Autorizzazione di Inizio Attività;
 - In data 07.08.2006 il comune di Laterza ha rilasciato il certificato di agibilità n° 57;



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

P.I.A. TIT. II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GV5TB99

- In data 13.10.2008 sono state presentate per modifiche interne, giusta D.I.A. prot. n. 14622, D.I.A. prot. n. 4453 del 18.03.2009, D.I.A. prot. n. 6572 del 23.04.2009;
- In data 20.02.2013 è stata presentata S.C.I.A. al Comune di Laterza per adeguamento funzionale e tecnologico relativo alla palazzina uffici;
- In data 24.07.2013 è stato rilasciato Certificato di collaudo tecnico amministrativo e dichiarazione di agibilità prot. n. 11707;
- In data 27.11.2013 è stata rilasciata dalla Regione Puglia V.I.A., giusta D.D. n. 317 del 27.11.2013;
- In data 07.07.2015 è stata rilasciata dalla Regione Puglia A.I.A., giusta D.D. n. 14 del 07.07.2015 per l'ampliamento dell'impianto esistente;
- In data 03.02.2016 è stata presentata al Comune di Laterza S.C.I.A. in relazione ai lavori di cui alla A.I.A. D.D. n. 14 del 07.07.2015;
- L'intervento di ampliamento (revamping) di cui alla A.I.A. n. 14 del 07.07.2015 interessa il suolo riportato nel NCT del Comune di Laterza al foglio n. 57 p.lle 239-47-48-44-141-68-69-224-244-245-70-71-67-59-60-61-62-63-49-50-186-37-180-184-183-182.

Pertanto, l'Ingegnere attesta che:

il progetto di ampliamento dell'attuale impianto di compostaggio della PROGEVA S.r.l., sito nel Comune di Laterza in S.C. Madonna delle Grazie - Caione, di cui alla A.I.A. D.D. n. 14 del 07.07.2015, rispetta i vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso.

- ✓ Relazione tecnica sottoscritta digitalmente dall'Ing. Martino Aquaro, in data 23/09/2016, con la quale si descrivono tutti gli interventi edilizi da effettuare e si attesta che il progetto è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni di legge e, in particolare, al D.P.R. 380/01 capo III, art. 82 e il D.M. 22/01/2008 n.37, al Regolamento edilizio comunale ed al Regolamento di igiene e sanità e che, inoltre, per i pareri di competenza degli Enti autorizzatori si fa riferimento a tutti quelli resi nell'ambito della suindicata A.I.A.
- ✓ Relazione tecnica sottoscritta dall'Ing. Martino Aquaro, in data 20/01/2017, con la quale si attesta che l'effettivo inizio dei lavori, relativi al presente progetto, è avvenuto in data 06/09/2016, data di sottoscrizione del contratto di appalto con l'impresa Perrone Pasquale di Laterza (Ta);
- ✓ n. 15 tavole di cui n.13 tra planimetrie, piante, sezioni e prospetti e n. 2 concernenti l'impianto di subirrigazione ed il sistema di trattamento Acque;
- ✓ copia della S.C.I.A. protocollata al Comune di Laterza il 03/02/2016 al n.2051 con relativa copia del versamento effettuato per i "diritti di segreteria - SCIA edilizia";
- ✓ descrizione dettagliata della composizione dell'importo relativo all'impianto di subirrigazione;
- ✓ preventivi, computi metrici e n.4 curriculum afferenti gli esperti impegnati negli studi preliminari di fattibilità.

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Ai fini della realizzabilità dell'iniziativa proposta, sulla base della verifica preliminare effettuata in sede di valutazione dell'istanza di accesso e visti i titoli abilitativi presentati a corredo del progetto definitivo e successive integrazioni, l'iniziativa è immediatamente cantierabile.

a) Localizzazione:

Comune di Laterza (TA) – Strada Comunale Madonna Delle Grazie, 14 – Caione.

L'impianto di compostaggio della Progeva S.r.l. è stato realizzato in forza della seguente

pugliasviluppo



16

P.I.A. TIT. II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GV5TB99

documentazione:

- concessione edilizia n. 66 del 07/07/2003;
- Provvedimento Unico SUAP del 17/07/2003;
- Permesso di Costruire n. 22 del 17/02/2005;
- Provvedimento Unico SUAP n. 14/05 del 21/02/2005;
- D.I.A. prot. n. 6839 del 08/05/2006;
- in data 04/08/2006 il SUAP ha rilasciato l'Autorizzazione di Inizio Attività;
- in data 07/08/2006 il Comune di Laterza ha rilasciato il certificato di agibilità n° 57;
- in data 13/10/2008 sono state presentate per modifiche interne, giusta D.I.A. prot. n. 14622, D.I.A. prot. n. 4453 del 18/03/2009, D.I.A. prot. n. 6572 del 23.04.2009;
- in data 20/02/2013 è stata presentata S.C.I.A. al Comune di Laterza per adeguamento funzionale e tecnologico relativo alla palazzina uffici;
- in data 24/07/2013 è stato rilasciato Certificato di collaudo tecnico amministrativo e dichiarazione di agibilità prot. n. 11707;
- in data 27/11/2013 è stata rilasciata dalla Regione Puglia V.I.A., giusta D.D. n. 317 del 27/11/2013;
- In data 07/07/2015 è stata rilasciata dalla Regione Puglia A.I.A., giusta D.D. n. 14 del 07/07/2015 per l'ampliamento dell'impianto esistente;
- in data 03/02/2016 è stata presentata al Comune di Laterza S.C.I.A. per i lavori di cui alla A.I.A. D.D. n. 14 del 07/07/2015.

Da approfondimenti istruttori effettuati presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Laterza si desume che il progetto di ampliamento dell'attuale impianto di compostaggio della PROGEVA s.r.l. di cui alla A.I.A. D.D. n. 14 del 07/07/2015 rispetta i vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso.

Ciò premesso, ed in funzione dell'ultima S.C.I.A. succitata, l'iniziativa industriale intrapresa è di immediata realizzabilità.

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

Il suolo, ricadente in parte in zona industriale/artigianale e per la maggior parte in zona agricola, è stato acquistato con diversi atti, sopra riportati, per mano del dr. Arcangelo Rinaldi, Notaio in Martina Franca: i prezzi di compravendita in essi indicati sono quelli vigenti sulla piazza di Laterza e sono stati valutati in funzione della potenzialità urbanistica e delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche delle aree compravendute.

L'intera area, così come evidenziata nei grafici del progetto definitivo presentato, e gli immobili sono tutti di proprietà della Progeva s.r.l.

L'intervento di ampliamento di cui alla A.I.A. n. 14 del 07.07.2015 interessa il suolo riportato nel NCT del Comune di Laterza al foglio n. 57 p.lle 239-47-48-44-141-68-69-224-244-245-70-71-67-59-60-61-62-63-49-50-186-37-180-184-183-182.

c) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/ suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

Il comprensorio dei suoli e terreni nel progetto aziendale è stato adibito ad area destinata in subirrigazione, una parte a platea di maturazione con insufflazione e vagliatura, ancora a spazi per ricezione e stoccaggio organico, uno spazio per stoccaggio materiale vegetale e triturazione; inoltre, vi è una zona per pallet di prodotto finito, un deposito-magazzino dei prodotti finiti, una zona biofiltri e



[Handwritten signature]

P.I.A. TIT. II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GV5TB99

fabbricato per uffici e, infine, vi sarà un sistema di pesatura.

Tutti i rimanenti spazi saranno sistemati con sovrastruttura stradale bituminosa, previa rimozione dei terreni agricoli e creazione del pacchetto stradale con sistemazione ed articolazione delle relative presenze.

Il progetto prevede il potenziamento dell'attuale sito produttivo sia in termini di maggiori quantitativi prodotti, sia introducendo nuove linee produttive di fertilizzanti innovativi nella composizione, differenziati nella formulazione, nonché il perfezionamento della compatibilità ambientale mediante l'aggiornamento tecnologico delle strutture e dei presidi ambientali.

Sotto il profilo degli aspetti innovativi si segnala, fra gli altri, l'utilizzo della torba per le caratteristiche chimico-fisiche (bassa salinità, elevata capacità di ritenzione idraulica ed elevata porosità) nella preparazione dei substrati per orto-floro-vivaismo.

Con riferimento alle realizzazioni di nuove volumetrie si evidenzia che saranno edificate le seguenti strutture:

- i. Capannone maturazione, necessario per eseguire al chiuso tutte le fasi del processo. La superficie lorda è pari a 5.647,19 e la volumetria è di 41.224,50 mc.;
- ii. Capannone confezionamento, con superficie pari mq. 2.732,33, le altezze esterne variano da m. 8,10 a m. 8,60 ed il volume complessivo è pari a 23.224,83;
- iii. Capannone ricezione e biocelle, con superficie pari a 553,89 mq, le altezze esterne variano da 5,10 m. a 6,95 m. con una volumetria complessiva pari a 3.337,19 mc;
- iv. box deposito polietilene, da realizzare con strutture in c.a., copre una superficie lorda di mq. 250, un'altezza di mt. 3,00 ed un volume di mc. 750.

Pertanto, le nuove volumetrie di capannoni e fabbricati vari, previste dal progetto di ampliamento della Progeva, sono complessivamente a pari a mc. 68.536,52.

d) descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:

La Progeva s.r.l. intende realizzare dei presidi ambientali quali strutture idonee ad ospitare la fase di maturazione dei materiali in trattamento e di conseguenza il potenziamento del sistema di trattamento delle arie esauste attraverso la realizzazione di un ulteriore modulo biofiltrante, la realizzazione di un nuovo sistema di trattamento delle acque introducendo nuove vasche interrato integrative, l'ampliamento dell'impianto di subirrigazione, il capannone confezionamento, il box deposito polietilene, le platee di stoccaggio, il parcheggio personale, la recinzione e tutte le altre sistemazioni esterne previste nell'Autorizzazione Integrata Ambientale 14/2015.

e) Avvio degli investimenti:

Vedi paragrafo 1.2.4.

f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:

Il progetto definitivo allegato risponde alle indicazioni contenute nella comunicazione di ammissibilità e notifica Atto Dirigenziale di approvazione n. 1537 del 25/07/2016.

Si è proceduto ad accertare la congruità dei prezzi di tutti i computi metrici allegati alla pratica per cui si chiede il finanziamento, accertando che i prezzi unitari fossero in linea con quelli indicati nel "listino prezzi regionale dell'anno 2012", che è l'ultima edizione pubblicata dalla Regione Puglia: essi sono tutti congrui con discostamenti in positivo o in negativo coerenti.

L'impianto di subirrigazione, preventivato con una spesa complessiva pari a € 42.628,88, secondo quanto asserito dalla PROGEVA S.r.l. con la nota del 26 gennaio 2017, trova riscontro nel preventivo della ditta Perta Costruzioni S.r.l. del 6 ottobre 2015. Esso è stato esplicitato in maniera conforme alla redazione dei computi metrici analitici correnti. Si sono esaminate accuratamente le tre voci costituenti

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GV5TB99

la realizzazione dell'impianto di subirrigazione che si ritengono congrue ed ammissibili per l'importo complessivo richiesto pari ad € 42.628,88.

Per quanto attiene la prospettazione delle future spese tramite preventivi controfirmati dalle varie ditte o fornitori si precisa che le stesse trovano riscontro nei grafici componenti il progetto definitivo inoltrato: si rinvia alla fase della rendicontazione l'approfondimento più analitico del progetto esecutivo e di tutti gli impianti con i relativi allegati schemi di montaggio.

2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

Dalle relazioni allegate e dai riscontri effettuati si deduce che la portata del progetto esaminato ha, nel complesso, valenza ambientale positiva perché il ciclo produttivo dei fertilizzanti e della torba da insacchettare non dovrebbero produrre fenomeni di inquinamento di alcun genere né di tipo odorigeno per i macchinari di aspirazione ed insufflaggio previsti.

I presidi ambientali previsti per la tutela delle componenti suolo e sottosuolo, acque ed aria sono sufficienti a garantire la pubblica incolumità e a non recare fastidi di alcun genere agli abitanti delle zone limitrofe.

La Progeva si impegna a produrre concimi innovativi nella composizione, differenziati nella formulazione ad alto contenuto biotecnologico, ottenuti attraverso la combinazione tra rifiuti, scarti e sottoprodotti recuperati, residui di lavorazione riutilizzati e componenti minerali naturali.

Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale, urbanistica e paesaggistica si condivide il contenuto della nota di chiarimenti del 21/09/2016 prodotta dalla stessa Azienda, disponibile a mettere in atto, in fase di esecuzione dei lavori, tutte le prescrizioni apposte alle Determinine di V.I.A. e di A.I.A. ed ai pareri espressi dalle Autorità competenti (particolarmente quello di A.R.P.A. sul piano di monitoraggio e controllo).

Sotto il profilo percettivo degli interventi da farsi si apprezza la destinazione di una cospicua zona del terreno ad essere coltivata utilizzando la sub-irrigazione e la perimetrazione lungo le facce a vista del suolo oltre che con formale recinzione alta mt. 2,50 anche con alberature a largo fogliame con la funzione di mimetizzare i freddi capannoni industriali.

Tuttavia, si è ritenuto necessario richiedere un supplemento istruttorio all'Autorità Ambientale. Tale supplemento, acquisito da Puglia Sviluppo con prot. n.6649/I del 22/11/2016, afferma che:

<<In riscontro alla valutazione di Sostenibilità Ambientale dell'intervento trasmessa con nota protocollo Sezione Ecologia n. Nota prot. n. 8504 del 07/07/2016, Puglia Sviluppo ha trasmesso, con nota prot. 5730/U del 26/10/2016, i chiarimenti forniti da Progeva in risposta alle valutazioni effettuate sull'allegato 5.

Nello specifico si riporta quanto segue:

Valutazione di Impatto Ambientale:

L'Autorità Ambientale, nella citata valutazione si esprimeva nel seguente modo:

L'istante dichiara di rientrare nelle attività di cui all'allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. al punto 7.z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e di aver concluso il procedimento di VIA con D.D. n. 317/13.

L'A.A. ritiene che l'impianto, stante la capacità produttiva di circa 200 t/giorno (70.000 t/anno), rientri altresì nell'allegato A.2.f) impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, e all'allegato C, lettere da R1 a R9 del D.Lgs. n. 22/1997 della L.R. 11/01 e s.m.i.

L'investimento proposto in questa sede parrebbe rientrante nel progetto di cui alla citata determina dirigenziale n. 317/13. Se tale circostanza fosse confermata dal proponente, dovrà esser cura dello stesso, nelle successive fasi istruttorie, esplicitare tale condizione.



P.I.A. TIT.II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GV5TB99

Qualora invece l'oggetto del presente investimento non sia stato oggetto di valutazione del menzionato procedimento, la proposta si porrebbe come modifica dello stato esistente e pertanto occorrerebbe acquisire provvedimento in merito alla compatibilità ambientale dell'iniziativa ovvero provvedimento, del medesimo Servizio VIA/VINCA, comprovante la mancanza di notevoli ripercussioni negative sull'ambiente, della modifica stessa.

CHIARIMENTI FORNITI:

Con la presente nota di chiarimenti, dunque, come richiesto proprio dalla nota del 26 luglio u.s., Progeva S.r.l. precisa espressamente che:

L'investimento proposto in questa sede riguarda esattamente il progetto definitivo già noto alla Regione Puglia, competenti uffici e, a tutte le altre Autorità amministrative coinvolte nei predetti procedimenti; e, dunque, è quello già presentato a corredo dell'istanza di V.I.A. in Regione e successivamente di A.I.A. sempre in Regione (in entrambi i casi la Regione era Autorità competente e procedente, ai sensi delle disposizioni in vigore e del Piano regionale pugliese in materia di rifiuti urbani che stabiliva che detta competenza e non quella della Provincia di Taranto). Questa precisazione è stata richiesta a pagina 6 della comunicazione di ammissibilità del 26/07/2016;

L'Autorità Ambientale prende atto di quanto dichiarato ed in tal senso ritiene assolta la richiesta di chiarimenti e di adempimenti da parte del proponente.

Autorizzazione Integrata Ambientale:

L'Autorità Ambientale, nella citata valutazione si esprimeva nel seguente modo:

L'istante dichiara di essere soggetto ad Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e di essere in possesso di Autorizzazione di cui alla D.D. 7 luglio 2015, n. 14. L'allegato di riferimento è l'allegato VIII del D.Lgs. 152/06 punto 5.3.b.1 Recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività [...]: 1) trattamento biologico. Alla stessa stregua del campo VIA, dall'analisi della citata determina dirigenziale n. 14/15, l'investimento proposto, parrebbe rientrare nel progetto già autorizzato. Se tale circostanza fosse confermata dal proponente, dovrà esser cura dello stesso, nelle successive fasi istruttorie, esplicitare tale condizione. Qualora, invece, il presente investimento non sia stato oggetto di valutazione nel menzionato procedimento, le modificazioni rispetto all'autorizzazione concessa dovranno essere comunicate al Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale, secondo quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.648 del 5/04/2011).

CHIARIMENTI FORNITI:

L'investimento proposto rientra esattamente nel progetto già autorizzato con il provvedimento A.I.A. e non vi sono né possono esservi modificazioni di alcun genere al progetto approvato (salvo varianti - non previste e non ritenute da eseguire, che sarebbero soggette a separato e successivo procedimento amministrativo autonomo); anche questa precisazione è stata richiesta a pagina 6 della comunicazione di ammissibilità del 26/07/2016.

L'Autorità Ambientale prende atto di quanto dichiarato ed in tal senso ritiene assolta la richiesta di chiarimenti e di adempimenti da parte del proponente.

Accertamento di compatibilità Paesaggistica:

Dalle verifiche istruttorie effettuate, l'intervento risulta insistere in un'area individuata dal PPTR come Ulteriori Contesti Paesaggistici 6.3.2. - Componenti dei valori percettivi - con visuali (si veda campo note all'allegato 5) e pertanto sottoposto alla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art 91 delle NTA del PPTR. Tuttavia, poiché dalla documentazione fornita non si è in grado di evincere se tale procedura sia stata già espletata o se siano presenti eventuali cause di esclusione dalla procedura stessa (art. 91 delle NTA del PPTR), dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito.



P.I.A. TIT. II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GV5TB99

CHIARIMENTI FORNITI:

Per quanto riguarda i rilievi sull'accertamento di compatibilità paesaggistica, con particolare riferimento all'art. 91 delle NTA del PPTR, occorre evidenziare che ogni accertamento di conformità a Piani e Programmi è stato compiuto dall'Ufficio regionale competente in materia di V.I.A. durante la fase istruttoria del procedimento di valutazione dell'impatto ambientale.

È noto che il procedimento di valutazione dell'impatto ambientale, che ai sensi dell'art. 26 quarto comma del D.Lgs. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. sostituisce e coordina tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto, ha lo scopo di valutare gli effetti di un progetto o di un'opera nel contesto in cui si produrrebbero, anche in relazione ai piani e programmi che stabiliscono i criteri e i principi per la localizzazione e per la realizzazione delle opere nel contesto di riferimento.

La Determina regionale di V.I.A. risale al novembre 2013 e i suoi effetti sono, a tutt'oggi, salvi e la procedura non può essere reiterata sul medesimo progetto, a meno che non siano trascorsi cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell'impatto (art. 26 sesto comma del D. Lgs. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii.).

La dichiarazione in ordine all'assenza di vincoli da P.P.T.R., rilasciata in tema di analisi vincolistica, deve intendersi nel senso di V.I.A., per cui non necessita di ulteriori accertamenti di compatibilità paesaggistica.

L'Autorità Ambientale rileva che il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia è stato approvato con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 39 del 23.03.2015 e che pertanto, alla data dell'ottenimento del provvedimento di VIA, lo stesso non fosse ancora vigente. Confermando l'assenza di vincoli sull'area in oggetto si evidenzia che quanto rilevato nella citata Valutazione di Sostenibilità Ambientale dell'intervento fosse inerente la presenza di un'area individuata dal PPTR come Ulteriori Contesti Paesaggistici 6.3.2. - *Componenti dei valori percettivi - con visuali* che necessiterebbe di procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art 91 delle NTA del PPTR di competenza comunale, salvo cause di esclusione dalla procedura stessa (art. 91 delle NTA del PPTR), prima del perfezionamento della procedura autorizzativa edilizia.

A tal proposito l'Autorità Ambientale prende atto che nella documentazione oggi visionata, l'istante dichiara che in data 03/02/2016 è stata presentata al Comune di Laterza S.C.I.A. per i lavori di cui alla determinazione di A.I.A. n.14 del 07/07/2015>>.

Inoltre, poiché il progetto dell'iniziativa proposta rientra nel settore 38.21.01 "Produzione di compost", in sede di istanza di accesso è stato richiesto specifico parere al Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche – Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica Ambientale della Regione Puglia, così come previsto dall'art.4 punto 6 dell'Avviso. Tale parere, già indicato nell'istanza di accesso ed inviato dal Dipartimento con nota prot. AOO_090/6134 del 06/07/2016, acquisito da Puglia Sviluppo con prot. 2449/1 del 08/07/2016, è riportato di seguito: *"Dalla documentazione presentata emerge che la ditta Progeva s.r.l. ha intenzione di realizzare un ampliamento dell'unità produttiva esistente, ubicata nel comune di Laterza (Ta) alla via S.C. 14 Madonna delle Grazie – Caione, per l'incremento della produzione di fertilizzanti su base organica, di cui concimi innovativi ad alto contenuto biotecnologico, mediante combinazione tra scarti recuperati, residui riutilizzati e minerali naturali. Tale proposta rientra nel settore attività – Codice Ateco 38.21.01 – Produzione di compost. L'iniziativa imprenditoriale per cui si richiede sostegno finanziario, prevede una spesa complessiva pari ad € 8.775.223,55, consiste nella realizzazione di camere di stabilizzazione biologica insufflate e debitamente aspirate, nastri trasportatori per la movimentazione delle masse, macchinari per la triturazione e la miscelazione dei materiali, linee di raffinazione, piazzali, viabilità interna, magazzini per lo stoccaggio delle materie prime, capannoni allestiti per la preparazione delle varie formulazioni e per il loro confezionamento, depositi per i prodotti finiti, vasche per accumulo acque. Tale iniziativa*



[Handwritten signature]

P.I.A. TIT.II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GV5TB99

si pone l'obiettivo di incrementare la capacità di recupero e valorizzazione dei rifiuti, scarti, sottoprodotti e residui di lavorazione organici al fine di ottenere una maggiore e migliore produzione di fertilizzanti su base organica. Sulla base di quanto sopra descritto e riportato nella documentazione presentata si ritiene, per quanto di competenza, che l'iniziativa proposta sia coerente con le azioni di incentivazione del riciclaggio di qualità e di massimizzazione del recupero di materia che il programma di aiuto intende agevolare (Determina Dirigenziale n. 798 del 07/05/2015 pubblicata sul BURP n. 68 del 14/05/2015 – Determina Dirigenziale n. 838 del 06/05/2016 pubblicata sul BURP n. 54 del 12/05/2016). Si sottolinea, inoltre, che esclusivamente con riferimento ai progetti ricadenti nell'ambito della sottocategoria 38.21.01 "Produzione di compost", le istanze di ammissione a finanziamento devono essere corredate da un atto unilaterale d'obbligo ad assicurare prioritariamente il fabbisogno dei Comuni pugliesi, precisando che tale documentazione costituisce condizione necessaria alla positiva valutazione istruttoria delle domande (Determina Dirigenziale n. 838 del 06/05/2016 pubblicata sul BURP n. 54 del 12/05/2016). Il presente parere non esonera la ditta Progeva s.r.l. dall'ottenimento di ogni altro parere e/o autorizzazione necessaria per lo svolgimento dell'attività proposta".

A tal riguardo, si evidenzia che in data 22/06/2016, Progeva S.r.l. ha inviato una PEC contenente, tra le altre documentazioni, una DSAN sottoscritta dal legale rappresentante in data 21/06/2016 con la quale si dichiara che la Progeva S.r.l. si impegna ad assicurare "prioritariamente il fabbisogno dei Comuni Pugliesi" come previsto dall'art. 4, comma 6 (ultimo capoverso) dell'Avviso e nel rispetto, altresì, delle procedure operative, che l'azienda si impegna ad adottare, indicate alla pag. 49 del paragrafo "Indicatore di prestazione 3 – Soddisfacimento bisogni territoriali" del Piano di monitoraggio e controllo, parte integrante della Determina Dirigenziale n.14 del 07/07/2015, rilasciata dall'Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale della Regione Puglia.

Pertanto, in fase di realizzazione dell'investimento, si rinnova la prescrizione relativa all'obbligo ad assicurare prioritariamente il fabbisogno dei Comuni pugliesi.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Le tecnologie e le soluzioni tecniche utilizzate, in considerazione delle offerte di vendita, di tutti i processi chimici e di biodegradazione nonché dei macchinari e delle opere edili ed industriali descritti nel preventivo del fornitore "Perta Costruzioni S.r.l. Unipersonale" con allegato computo metrico del 01/08/2016, si ritengono di ultima generazione.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

L'impresa ha indicato nella relazione generale, per questo capitolo, una spesa complessiva di 250.000,00 euro per "studi preliminari di fattibilità" e "progettazione e direzione lavori".

STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ

Tali studi sono finalizzati alla redazione di uno studio di fattibilità tecnico economica. Progeva propone il preventivo, di € 130.000,00, avente ad oggetto la "Redazione di un Piano di Impresa per la valutazione della fattibilità economica e finanziaria relativa all'ampliamento dell'unità produttiva aziendale ubicata a Laterza (TA), S.C. 14 Madonna delle Grazie – Caione" e, con successiva integrazione, ha presentato un dettaglio del preventivo presentato per giornate/uomo con i CV delle n.4 professionalità coinvolte: Dott.

pugliasviluppo



22

[Handwritten signature]

P.I.A. TTT. II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GV5TB99

Antonio Carriero (livello I¹), Dott. Vincenzo Loré (livello I), Dott.ssa Katia Vinella (livello IV) e Dott.ssa Eliana Cavallo (livello IV). In particolare, sulla base della documentazione presentata le attività previste richiedono n. 180 giornate riferite alle 2 professionalità dai cui CV si evince e si conferma l'inquadramento degli stessi come livello I e n. 200 giornate riferite alle 2 professionalità dai cui CV si evince e si conferma l'inquadramento degli stessi come livello IV.

Pertanto, in questa fase, le spese afferenti gli "studi di fattibilità", pari ad € 130.000,00, così come esplicitate dal preventivo dello studio "Carriero & Loré", in considerazione delle giornate lavorative impegnate ed i livelli di esperienza dei professionisti coinvolti nella predisposizione del piano di fattibilità dell'iniziativa in oggetto, si ritengono **congrue ed ammissibili** per tale importo.

Si evidenzia che tali spese saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in relazione alla documentazione elaborata ed in base ai giustificativi di spesa presentati.

Tale importo rispetta il limite del 1,5% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimenti.

PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI

L'onorario del tecnico della progettazione e direzione dei lavori, pari a € 120.000,00, nonché tutte quelle prestazioni professionali elencate dalla lettera a) alla lettera i) del preventivo datato 14 gennaio 2016, si ritengono **congrui** e compatibili con gli importi degli interventi previsti e, pertanto, totalmente **ammissibile**.

Inoltre, tale importo rientra nel limite del 6% del totale degli investimenti in opere murarie ed assimilate ammesse.

3.1.2 congruità suolo aziendale

Non richieste spese in tale ambito.

3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili

Fra le opere murarie da realizzare spiccano 5 capannoni industriali così come evidenziati al Comune di Laterza nella S.C.I.A. riferita all'autorizzazione A.I.A. n. 14 del 07/07/2015: essi come tamponamento perimetrale delle lastre a sandwich da 40 mm con portoni scorrevoli a due ante realizzati con telai in ferro zincato. Le pavimentazioni sono del tipo industriale dello spessore di 15 cm.

Il fabbricato uffici, sistemato all'ingresso dell'opificio industriale è già dotato di tutti servizi igienici idonei alla struttura aziendale in realizzazione.

Analizzando in ogni dettaglio le tavole allegate alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività presentate presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Laterza, si desume che le infrastrutture aziendali sono articolate in maniera ottimale.

I grandi spazi di cui dispone l'azienda, consentono una dislocazione razionale ed ergonomica delle varie lavorazioni di cui si compone il ciclo lavorativo dalla ricezione e stoccaggio della materia organica al

¹ Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo le classificazioni dei cui all'art. 3.3.5 lettera f delle "Linee guida" del "Bando Aiuti agli investimenti della Ricerca per le PMI", Linea 1.1 PO Puglia 2007-13, approvate con Determinazione n. 3 del Dirigente del Servizio Industria del 12/01/2009, e pubblicate sul BURP n. 8 del 15/01/2009. La congruità della spesa ammissibile per i servizi di consulenza è determinato in base al seguente profilo di esperienza:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2 - 5 ANNI	200,00 €
III	5 - 10 ANNI	300,00 €
II	10 - 15 ANNI	450,00 €
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 €



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

P.I.A. TIT.II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GV5TB99

reparto biocelle, al confezionamento alla insufflata di maturazione e, quindi, allo stoccaggio dei vari prodotti.

Gli ampi spazi di accesso, di manovra e di uscita limitano ogni punto di eventuale incidente; infine, gli spazi di parcheggio sono sufficienti per tutto il personale presente in azienda.

Quantitativi e prezzi, indicati nella tabella successiva, sono stati verificati per quanto attiene la congruità dei prezzi e la quantità dei materiali utilizzati con riferimento ai grafici del progetto definitivo presentato al Comune di Laterza.

Pertanto, l'importo richiesto per tale voce di spesa pari ad € 2.254.025,29 si ritiene **congruo, coerente e completamente ammissibile**.

3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

Gli impianti specifici ed industriali sono illustrati in maniera sufficiente e lineare nelle offerte di preventivi succitati ed elencati nella successiva tabella. Inoltre, è doveroso precisare, per quanto riguarda i macchinari, che la Progeva S.r.l., dovendo operare in un settore di nicchia tecnologica concentrato in regioni distanti dalla Puglia, i preventivi di alcuni macchinari hanno un'incidenza economica di trasporto pari ad un sesto del valore della fornitura stessa; in tale ambito si evidenzia che le spese accessorie (trasporto, imballaggio e installazione) sono finanziabili solo se capitalizzate.

Si evidenzia, infine, che il "vaglio a tamburo rotante" è ammissibile a finanziamento a condizione che sia utilizzato esclusivamente nella sede oggetto di agevolazioni.

Di conseguenza, l'importo richiesto per tale voce di spesa pari ad € 6.121.180,52 si ritiene **congruo, coerente e completamente ammissibile**.

3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate Ipotesi non ricorrente.

3.1.6 note conclusive

Pertanto, visto quanto sopra riportato e sulla base dei preventivi e del computo metrico visionati, si ritiene che la spesa totale richiesta nell'ambito degli Attivi Materiali pari ad € 8.625.205,81, è **da ritenersi ammissibile, congrua e pertinente all'iniziativa**.

La tabella seguente descrive, in dettaglio, gli attivi materiali relativi al programma, riportando gli importi inseriti nella proposta di agevolazione, i prezzi dei preventivi presentati dalle ditte fornitrici e la spesa ammessa.

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	Rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'					
Studi preliminari di fattibilità	130.000,00	Prev. Carriero&Loré del 30/10/2015 Rif. Prev. "PROF."		NO	130.000,00
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO EECOMPLESSIVO AMMISSIBILE)	130.000,00				130.000,00
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI					

P.I.A. TIT. II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GV5TB99

Progettazioni e direzione lavori	120.000,00	Studio di Ingegneria Ing. Martino Aquaro del 14/01/2016 Rif. Preventivo "ING. 1"	NO	120.000,00
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")	120.000,00			120.000,00
SUOLO AZIENDALE				
TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)	0,00			0,00
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI				
Opere murarie				
Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi	1.347.999,82	Prev. di Perta Costruzioni S.r.l. Unipersonale del 01/08/2016 con allegato computo metrico Rif. "OMA 1"	NO	1.347.999,82
		Computo metrico sottoscritto digitalmente dall'Ing. Martina Aquaro del 12/07/2016 ²		
Piazzali	775.229,27	Prev. di Perta Costruzioni S.r.l. Unipersonale del 01/08/2016 con allegato computo metrico Rif. "OMA 1"	NO	775.229,27
Recinzioni	130.796,20	Computo metrico sottoscritto digitalmente dall'Ing. Martina Aquaro del 12/07/2016		130.796,20
Totale Opere murarie	2.254.025,29			2.254.025,29
Impianti generali				
Totale Impianti generali	0,00			0,00
Infrastrutture aziendali				
Totale infrastrutture aziendali	0,00			0,00
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	2.254.025,29			2.254.025,29
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI				
Macchinari				

² Il computo metrico riporta l'importo complessivo di € 8.157.705,81 riguardante tutto l'investimento in Attivi Materiali (€ 8.625.205,81) ad esclusione, correttamente, degli studi preliminari di fattibilità, la progettazione e direzione lavori ed i mezzi mobili (per complessivi € 467.500,00).

P.I.A. TIT. II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GV5TB99

Trituratore monoalbero stazionario completo di trasportatore a nastro, quadri elettrici e montaggi	510.000,00	Cesaro Mac Import S.r.l. Offerta n. 160922-PRG-OFF1 del 22/09/2016 Rif. prev. "MAC 1" Computo metrico sottoscritto digitalmente dall'Ing. Martina Aquaro del 12/07/2016		NO	510.000,00
Totale Macchinari	510.000,00				510.000,00
Impianti					
Impianto di insufflazione, aspirazione e trattamento aria per biocelle esistenti e di nuova realizzazione, completo di motoventilatori e rete di insufflazione con collettori e ugelli, motoventilatori e rete di aspirazione aria, torri di umidificazione quadri elettrici, strumentazione di ciclo, sistema di supervisione; trasporti e montaggi. Il tutto come meglio dettagliato nel preventivo di riferimento	2.315.000,00	Tecin Sud S.r.l. - Impianto trattamenti rifiuti offerta n.CO15012-R16-A del 22/09/2016 Rif. "IMP 1" Computo metrico sottoscritto digitalmente dall'Ing. Martina Aquaro del 12/07/2016		NO	2.315.000,00
Impianto di vagliatura completo di tramoggia, vaglio, nastri, quadri ed impianto elettrico, sistema di controllo. Il tutto come meglio dettagliato nel preventivo di riferimento	568.620,00	Steel Tech s.r.l. offerta n.223 del 06/09/2016 Rif. "IMP 2" Computo metrico sottoscritto digitalmente dall'Ing. Martina Aquaro del 12/07/2016		NO	568.620,00
Impianto di vasche interrato in cemento armato con resistenza a compressione C25/30, fondazioni del tipo a platea e pareti esterne ed interne impermeabilizzate con membrane monocomponente a base bituminosa; il tutto con sovrastante recinzione in Orsogrill di protezione	366.124,27	Prev. di Perta Costruzioni S.r.l. Unipersonale del 01/08/2016 con allegato computo metrico Rif. "OMA 1"			366.124,27
Sili orizzontali del capannone di confezionamento. Essi saranno realizzati in calcestruzzo armato della stessa tipologia della voce precedente	26.215,00	Computo metrico sottoscritto digitalmente dall'Ing. Martina Aquaro del 12/07/2016		NO	26.215,00
Biocelle di maturazione: saranno realizzate in cemento armato di classe C32/40, la copertura in lastre del tipo Predan prefabbricate, la copertura delle corsie sarà realizzata in elementi prefabbricati tipo tegoli a doppio T, le fondazioni di tipo a platea con calcestruzzo di classe C28/35.	1.224.188,52				1.224.188,52



P.I.A. TIT. II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GV5TB99

Biofiltro: sarà realizzato in cemento armato della classe C25/30 e con fondazioni del tipo superficiali. La pavimentazione del biofiltro sarà del tipo grigliato prefabbricato in c.a.v. del tipo a "fori"	153.403,85				153.403,85
Impianto di subirrigazione idoneo all'evacuazione delle acque meteoriche in eccesso previa depurazione come da specifica autorizzazione	42.628,88				42.628,88
Impianto elettrico di potenza per alimentazione quadri macchine ed impianti inclusa la trasformazione TM/BT e quadro BT	662.500,00				662.500,00
Impianto estinzione incendi	35.000,00				35.000,00
Totale Impianti	5.393.680,52				5.393.680,52
Attrezzature					
Totale Attrezzature					
Programmi informatici					
Totale Programmi informatici					
Mezzi mobili					
Vaglio mobile a tamburo rotante allestito su rimorchio trainabile, dotato di motore diesel autonomo per l'azionamento di tamburo e nastri, il tutto come meglio dettagliato nel preventivo allegato.	217.500,00	Cesaro Mac Import S.r.l. Prev. n. 160921-MF del 20/08/2016 Rif. Prev. "MOB 1"		NO	217.500,00
Totale Mezzi Mobili	217.500,00				217.500,00
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	6.121.180,52				6.121.180,52
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE					
TOTALE ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE	0,00				0,00
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	8.625.205,81				8.625.205,81

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi agli Attivi Materiali del progetto definitivo presentato ed ammesso:

TIPOLOGIA DI SPESA ATTIVI MATERIALI (€)	INVESTIMENTO AMMESSO IN D.D.	AGEVOLAZIONI AMMESSE IN D.D.	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO DA PREVENTIVI PRESENTATI	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE	AGEVOLAZIONI TEORICAMENTE CONCEDIBILI	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
studi preliminari di fattibilità	130.000,00	45.500,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	45.500,00	45.500,00
progettazioni e direzione lavori	120.000,00	42.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	42.000,00	42.000,00
suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
opere murarie ed assimilabili	2.597.046,88	649.261,72	2.254.025,29	2.254.025,29	2.254.025,29	563.506,32	563.506,32



P.I.A. TIT.II Capo 2	PROGEVA S.r.l.				Progetto Definitivo n. 17		
Codice Progetto: GV5TB99							
macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	5.778.176,67	2.022.361,83	6.121.180,52	6.121.180,52	6.121.180,52	2.142.413,18	2.108.117,23
acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI	8.625.223,55	2.759.123,55	8.625.205,81	8.625.205,81	8.625.205,81	2.793.419,50	2.759.123,55

Si rileva che l'importo ammesso relativo agli studi preliminari di fattibilità rientra nel limite del 1,5% dell'importo complessivo delle spese ammissibili, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento. Inoltre, le spese per progettazione rientrano nel limite del 6% del totale degli investimenti in opere murarie ed assimilate ammesse, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento.

Le somme relative alla progettazione e direzione lavori, comunque, saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in base alla documentazione elaborata ed ai giustificativi di spesa presentati.

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le opere murarie, in considerazione dell'avvenuta attribuzione della maggiorazione connessa al possesso del rating di legalità, sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dall'art. 30 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014.

Si evidenzia, infine, che l'agevolazione massima concedibile in tale ambito, come indicato nella tabella precedente, è equivalente all'importo indicato nella D.D. n.1537 del 25/07/2016.

Indicazioni/prescrizioni per la fase successiva

Non si ritiene necessaria la formulazione di ulteriori indicazioni e/o prescrizioni.

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premierità") con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 dell'Avviso, i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"

Progeva S.r.l. opera nella trasformazione di differenti sottoprodotti e materiali di scarto, con particolare riferimento anche alla frazione umida proveniente dalla raccolta differenziata del rifiuto urbano, in substrati che possano essere impiegati utilmente in l'agricoltura o florovivaismo, ammendanti di suoli e

pugliasviluppo



P.I.A. TIT.II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GV5TB99

fertilizzanti il cui impiego è previsto sia per attività di giardinaggio casalingo che per l'utilizzo in serra o in pieno campo.

La Società intende incrementare la propria attività consapevole del fatto che la raccolta differenziata (in particolare quella urbana) costituisce un percorso socio-economico obbligato per i Comuni italiani che pagano, per il servizio reso, le aziende che ritirano il rifiuto. Nel contempo, l'organico, può rappresentare la frazione merceologicamente più "preziosa" in quanto fonte di carbonio organico per le attività agricole. Il costo di tale carbonio organico dipende notevolmente dal contenuto in know-how o innovazione e, pertanto, è su questo aspetto che si appunta l'interesse della Società proponente alla ricerca di substrati con proprietà agronomiche specifiche e/o arricchite di specifiche sostanze, già presenti o ottenute dal processo di compostaggio, che siano in grado di ridurre la presenza di organismi indesiderati come pure stimolare l'attecchimento di talee o una più rigogliosa crescita delle piante. Nel materiale organico sono presenti infatti numerose sostanze, alcune delle quali come le auxine e le citochine, hanno trovato interessanti applicazioni come biostimolanti. Inoltre, la presenza diffusa di comunità di microorganismi offre la possibilità di selezionare e promuovere quelle comunità che meglio siano efficaci nella difesa della pianta da patogeni di varia natura. Queste ultime attività, costituiscono il *core business* che la Progeva vorrebbe mettere in campo attraverso i risultati ottenuti dalle attività di ricerca commissionate a ISPA-CNR.

La ricerca, affidata ad un Istituto del CNR, non può di per sé garantire l'ottenimento di risultati, tuttavia, preparati contenenti, ad esempio, idrolizzati proteici ed altre sostanze di pronto utilizzo per le piante, possono più facilmente essere ottenuti consentendo, con la loro commercializzazione, di coprire i costi di più avanzate sperimentazioni. Il progetto dunque presenta elementi di innovatività e trasferibilità che sono comunque da valutare nel tempo. L'importo ipotizzato per la ricerca è modesto ma congruo se si tiene conto che il CNR già dispone di competenze e strumentazioni idonee e, comunque, sia gli obiettivi che gli acquisti di piccola strumentazione sono dettagliati come era stato suggerito nella fase preliminare e sono stati resi disponibili i preventivi di quanto richiesto.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

I processi produttivi della Progeva sono finalizzati al recupero e riutilizzo di materiali di scarto e rifiuti. Pertanto sono modeste le preoccupazioni nei confronti dell'ambiente, anzi, a seguito delle attività della Società si otterrà una diminuzione dell'inquinamento complessivo. La Progeva ha, inoltre, prestato attenzione all'impronta ecologica dovuta alle sue attività e non vi è da temere un impatto negativo.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"

Non sono previste spese per acquisto di brevetti o altre proprietà intellettuali o industriali.

1. Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria del progetto di massima:

Il progetto è coerente con la proposta presentata in fase di accesso, e l'analisi del progetto definitivo e del documento contenente la risposta alla richiesta di integrazioni, consentono di affermare che sono state rispettate le prescrizioni indicate nella relazione relativa alla valutazione della proposta presentata in tale fase, ad eccezione del suggerimento relativo all'utilizzo di "biochar" come componente delle miscele di terriccio per piante in vaso che in questa sede si rinnova per la fase di realizzazione dell'investimento. In particolare, si è evidenziato il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Riduzione e migliore definizione degli obiettivi in R&S;

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GV5TB99

- Definizione del numero, delle professionalità e dei tempi richiesti per l'ottenimento di preparati credibili per la coltivazione di piante in appartamento, in serra o in pieno campo;
- Specifica delle attrezzature di laboratorio indispensabili alle ricerche che si vogliono compiere.

2. ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:

- a. Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;
- b. Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;

l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:

Le ricerche commissionate al CNR sono congrue con le condizioni di mercato e non evidenziano elementi di collusione.

3. I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:

Non sono presenti tali costi.

4. la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:

Le spese previste riguardano solo piccole attrezzature standard per attività di laboratorio, sono presenti i preventivi che appaiono in linea con i costi di mercato.

4.2 Valutazione tecnico economica

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, provvista di firma digitale del legale rappresentante, con la quale attesta che:

- 1) ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., i costi previsti in R&S *"sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri"*.

• **realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:**

Verranno prodotte quantità di terriccio imbustato contenente inoculi di specifici batteri per vedere il comportamento nel tempo di tali popolazioni. Le prove servono all'ottenimento di un prodotto sufficientemente stabile e dotato di una adeguata *shelf-life*.

• **valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:**

Non ricorre. La ricerca non si estende al follow-up del compost innovativo eventualmente ottenuto.

• **verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**

Non ricorre.

• **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**

Dal punto di vista qualitativo, l'ottenimento di substrati per florovivaismo aventi le proprietà di

pugliasviluppo



30

[Handwritten signature]

P.I.A. TIT. II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GV5TB99

biostimolazione e/o di repressione di patogeni può avere effetti benefici sull'ambiente e sul bilancio energetico complessivo. Una valutazione quantitativa è allo stato attuale poco significativa.

- **valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**
Non ricorre.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):

La ricerca che è prevista potrebbe, qualora avesse successo, portare effettivamente un forte contributo di innovazione alla Progeva. Tuttavia, le somme previste per tali attività sono modeste e la strumentazione di cui è previsto l'acquisto lascia pensare che ci sia da impiantare ex-novo un laboratorio di microbiologia. Di interesse è la possibilità che l'ISPA-CNR utilizzi propri ceppi batterici all'interno del materiale compostato dopo averne effettuato lo studio. La diffusione e l'attecchimento di tali ceppi batterici e la loro persistenza apre interessanti prospettive applicative. È da ritenere, tuttavia, che il materiale sul quale impiantare i ceppi di interesse andrebbe sterilizzato preliminarmente e questa operazione avrebbe, di sicuro, un costo all'interno del processo produttivo non ancora valutato.

Punteggio assegnato: 20

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

Gli obiettivi del progetto sono descritti con chiarezza, completezza e, all'interno del progetto, sono riportati i parametri di verifica che permetteranno, una volta ultimate le attività, di verificare il raggiungimento meno degli obiettivi programmati.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:

Obiettivo primario della Progeva è l'ampliamento delle attività di trasformazione. La componente della ricerca interviene nella possibilità di produrre e immettere sul mercato substrati aventi specifiche caratteristiche biostimolanti e/o repressive di patogeni, appare pertanto equilibrato l'insieme di azioni previste nel progetto.

Punteggio assegnato: 20

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:

I risultati delle ricerche hanno possibilità concreta di soddisfare le richieste di innovazione della Società committente. Essi potranno essere trasferiti dal gruppo di ricerca alla Progeva e valorizzati nella preparazione di prodotti innovativi.

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GV5TB99

Punteggio assegnato: 10*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)**Massimo 10 punti***5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:**

La ricerca proposta richiede competenze chimiche, biochimiche e agronomiche. I ricercatori interessati di cui è anche disponibile il relativo curriculum formativo e le pubblicazioni vede ben rappresentate le competenze di agronomia e biochimica. Le competenze chimiche sono solo in parte connaturate alle precedenti perché l'aspetto analitico è leggermente sottostimato.

Punteggio assegnato: 7,5*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)**Massimo 10 punti***6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc.):**

Il gruppo di ricerca ha competenze pregresse nel campo del trattamento di biomasse per l'ottenimento di substrati di coltivazione in ambito floro-vivaistico. Le competenze agronomiche, biologiche e microbiologiche sembrano adeguatamente rappresentate. Poiché il gruppo si propone una caratterizzazione del compost ottenuto da Progeva, sarebbe stata opportuna la presenza di un chimico il quale avrebbe, forse, potuto approfondire tale caratterizzazione identificando, ove possibile, se la strumentazione disponibile fosse idonea, quelle molecole che con la loro presenza conferiscono il carattere di repressività o di biostimolazione eventualmente osservata. Sembra di poter affermare che l'indagine verterà, invece, più sul piano dei macroelementi e su quello microbiologico. Il gruppo, presumibilmente, si confronterà, inoltre, con la variabilità stagionale del compost ottenuto, in considerazione del fatto che il rifiuto umido urbano dipende dalla stagionalità degli alimenti freschi.

Punteggio assegnato: 10*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)**Massimo 10 punti***Eventuale richiesta di integrazioni**

Non sono richieste integrazioni.

Giudizio finale complessivo

Le ragioni su esposte portano ad un giudizio complessivamente positivo. Qualche perplessità deriva dalla proposta di acquisto di piccola strumentazione che normalmente è ben presente nei comuni laboratori di microbiologia. Tuttavia, la modestia del finanziamento, a tal riguardo, ha reso necessarie le scelte fatte.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 77,5*(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)***ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:**

Non richiesta la maggiorazione

P.I.A. TIT. II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GV5TB99

Gli investimenti in "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale", richiesti ed ammessi complessivamente per un importo pari ad € 150.000,00, risultano di seguito dettagliati:

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE					
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)	Agevolazioni concedibili	Note del valutatore
Totale spese per ricerca industriale		0,00	0,00	0,00	
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)	Agevolazioni concedibili	
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)		0,00	0,00	0,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	<ul style="list-style-type: none"> • forno a muffola • stufa a ventilazione forzata • incubatore a con. naturale • evaporatore rotante • pompa da vuoto • centrifuga • distillatore in acciaio inox • bilancia analitica • misuratore di umidità a infrarossi • cappa aspirante • essiccatore sottovuoto • pompa da vuoto • setacciatore • autoclave • distillatore kjeldahl • banco a parete • armadi di sicurezza 	29.950,00	29.950,00	10.482,50	
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Costi di consulenza ISPA-CNR	120.050,00	120.050,00	42.017,50	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		0,00	0,00	0,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00	0,00	
Totale spese per sviluppo sperimentale		150.000,00	150.000,00	52.500,00	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		150.000,00	150.000,00	52.500,00	

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse nell'ambito della R&S:

pugliasviluppo

P.I.A. TIT. II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GV5TB99

SPESE TOTALI PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	Investimenti ammessi da DD	Agevolazioni ammesse da DD	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammissibili (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Ricerca industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Brevetti e altri diritti di proprietà industriale in ricerca industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo sperimentale	150.000,00	52.500,00	150.000,00	150.000,00	52.500,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PER R&S	150.000,00	52.500,00	150.000,00	150.000,00	52.500,00

In merito alla voce di spesa "Attrezzature e strumentazioni", avendo l'impresa previsto l'acquisto di strumentazioni e attrezzature, si rammenta che tali beni saranno riconosciuti esclusivamente in relazione al loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto di R&S. A tal proposito, si riporta quanto previsto dalla lett. b) del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento regionale 17/2014: "i costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata. Se l'utilizzo della strumentazione e delle attrezzature in questione ai fini del progetto di ricerca non copre la loro intera durata di vita, sono considerati ammissibili solo i costi d'ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile".

Si evidenzia che, le agevolazioni afferenti le spese per Sviluppo Sperimentale sono concesse nel limite del 35%, ai sensi art. 73 comma 3, punto I del Titolo V, Capo 1, del Regolamento Regionale n. 17/2014. Infine, si rileva che le agevolazioni concedibili risultano equivalenti a quanto ammesso da DD n. 334 del 24/02/2016.

5. Verifica di ammissibilità degli Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei Processi e dell'Organizzazione

Ipotesi non ricorrente.

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

Ipotesi non ricorrente.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La società, come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, ha una dimensione di media impresa, risulta aver approvato almeno due bilanci ed ha registrato, nell'esercizio 2015, un fatturato pari ad € 3.765.696,00. Si segnala che l'impresa, nel business plan dell'istanza di accesso (presentata in 23/05/2016), ha imputato i dati dimensionali relativi all'esercizio 2014.

Da approfondimenti istruttori, effettuati in questa fase, in ragione dell'approvazione del bilancio in data 28/04/2016 e depositato il 24/05/2016, si riportano, di seguito, i dati relativi all'esercizio 2015 e 2014:

Periodo di riferimento: Anno 2014			
	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
Dati aggregati	122,74	15.346.000,00	18.032.000,00
di cui Progeva S.r.l.	16,25	3.288.000,00	4.260.000,00
di cui Fertileva S.r.l.	1,5	620.000,00	385.000,00
di cui FINSEA S.r.l.	104,99	11.438.000,00	13.387.000,00

P.I.A. TTT. II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GV5TB99

Periodo di riferimento: Anno 2015			
	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
Dati aggregati	106,17	19.661.787,00	20.676.277,00
di cui Progeva S.r.l.	18,15	3.765.696,00	5.465.342,00
di cui Fertileva S.r.l.	5,76	775.382,00	559.856,00
di cui FINSEA S.r.l.	82,26	15.120.709,00	14.651.079,00

Pertanto, si conferma la dimensione di media impresa.

Inoltre, dai dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto, si evidenzia quanto segue:

Impresa	% di partecipazione	Qualifica di impresa	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
Fertileva S.r.l. ³	80	Controllata	5,76	€ 775.382,00	€ 559.856,00

In particolare, dalla nota integrativa al bilancio 2015 si evince che il valore complessivo della voce BIII (immobilizzazioni finanziarie), pari ad € 134.276, è così composto:

impresa controllata:

- partecipazione al capitale sociale della Fertileva S.r.l. per Euro **88.000,00**;

altre imprese:

- partecipazione al capitale sociale della Partfin S.p.A. per Euro **30.000,00**;

- partecipazione al Consorzio Quadrifoglio ed al Consorzio Taranto Energia, per un totale di Euro **6.276,00**;

- partecipazione in FININDUSTRIA S.r.l. per Euro **10.000,00**.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro classi del conto economico, così come di seguito riportato:

VOCI DI BILANCIO	VALORI ANNO 2014	VALORI ANNO 2015	VALORI ANNO REGIME (2019)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	3.461.965,00	3.955.562,00	8.633.022,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	1.983.889,00	2.560.376,00	4.921.092,00
C) VALORE AGGIUNTO O MARGINE OPERATIVO NETTO (C=A-B)	1.478.076,00	1.395.186,00	3.711.930,00
D) COSTI DEL PERSONALE	635.811,00	638.894,00	932.200,00
E) MARGINE OPERATIVO LORDO (E=C-D)	842.265,00	756.292,00	2.779.730,00
F) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	580.221,00	488.353,00	1.465.528,00
G) RISULTATO OPERATIVO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA (G=E-F)	262.044,00	267.939,00	1.314.202,00
H) PROVENTI NETTI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	2.968,00	25.059,00	0,00
I) RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE (I=G+H)	265.012,00	292.998,00	1.314.202,00
L) ONERI FINANZIARI	108.118,00	64.836,00	194.028,00
M) RISULTATO LORDO DI COMPETENZA (M=I-L)	156.894,00	228.162,00	1.120.174,00
N) RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	34.613,00	-684,00	0,00
O) REDDITO PRIMA DELLE IMPOSTE (O=M+N)	191.507,00	227.478,00	1.120.174,00
P) IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	93.447,00	80.777,00	401.693,00
Q) UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO (Q=O-P)	98.060,00	146.701,00	718.481,00

L'impresa, nell'anno a regime, dichiara il raggiungimento di livelli di fatturato superiori a quelli attestati nell'ultimo biennio. Tale previsione, così come risulta da quanto prodotto nella scheda tecnica di sintesi allegata al progetto definitivo, è frutto di un'analisi di dettaglio delle tipologie di servizi erogati finalizzata alla determinazione della capacità produttiva massima ed effettiva dell'unità locale interessata dal programma di investimenti.

³ Società attiva nella commercializzazione di mezzi tecnici per l'agricoltura.



P.I.A. TIT. II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GVSTB99

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il soggetto proponente, in sede di istanza di accesso, dichiarava di voler garantire la copertura del programma di investimenti, pari ad € 8.775.223,55, mediante apporto mezzi propri € 1.747.811,00, finanziamento a m/l termine € 6.185.000,00 ed agevolazioni € 2.811.623,55, così come evidenziato nella tabella seguente:

ISTANZA DI ACCESSO	
Investimenti proposti	8.775.223,55
Apporto mezzi propri	1.747.811,00
Finanziamento a m/l termine	6.185.000,00
Agevolazioni richieste	2.811.623,55
Totale copertura finanziaria	10.744.434,55

Il piano finanziario di copertura degli investimenti, presentato in sede di progetto definitivo, conferma la copertura tramite un finanziamento a m/l termine ed un apporto di mezzi propri, così come di seguito riportato:

PROGETTO DEFINITIVO	
Investimenti proposti	8.775.205,81
Apporto mezzi propri	1.747.811,00
Finanziamento a m/l termine	5.200.000,00
Agevolazioni richieste	2.811.623,55
Totale copertura finanziaria	9.759.434,55

L'azienda, già in fase di accesso, ha presentato la copia dell'estratto dal libro verbali assemblee dei soci (pag. 15 e 16, verbale n.51) con il quale l'azienda delibera, in data 21/12/2015, "di assumere l'impegno di procedere all'apporto, nelle modalità e termini previsti dal Bando PIA PMI, di mezzi propri da parte dei soci in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale fino ad un importo di euro 1.747.811,00, in modo da consentire alla società di poter far fronte agli impegni da assumere per la realizzazione degli investimenti e per poter ottenere il punteggio necessario per la presentazione dell'istanza di accesso al Bando PIA PMI".

In relazione a tale apporto, nonostante dalla delibera si evinca l'esclusivo apporto di mezzi propri, si è provveduto ugualmente a calcolare il margine di struttura secondario, come di seguito riportato:

Capitale Permanente	
Patrimonio Netto	€ 1.658.865,00
<i>(di cui riserve disponibili per € 482.164,00)</i>	
Fondo per rischi e oneri	€ 3.275,00
TFR	€ 131.003,00
Debiti m/l termine	€ 1.562.847,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	€ 308.291,00
TOTALE	€ 3.664.281,00
Attività Immobilizzate	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ 0,00
Immobilizzazioni	€ 2.723.117,00
Crediti m/l termine	€ 0,00
TOTALE	€ 2.723.117,00
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	€ 941.164,00

Pertanto, si segnala che dall'esame dei bilanci forniti, si è riscontrato un equilibrio finanziario tale da consentire all'impresa di prevedere solo parzialmente la possibilità di sostenere il programma di investimenti con la modalità della conversione di poste del Passivo nell'ambito dell'apporto di mezzi propri indicato; pertanto, nel caso in cui l'azienda dovesse realizzare un apporto di mezzi freschi differente da quello previsto nella delibera assembleare sopra riportata, si evidenzia che per la parte

pugliasviluppo

P.I.A. TIT. II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GV5TB99

investimenti con la modalità della conversione di poste del Passivo nell'ambito dell'apporto di mezzi propri indicato; pertanto, nel caso in cui l'azienda dovesse realizzare un apporto di mezzi freschi differente da quello previsto nella delibera assembleare sopra riportata, si evidenzia che per la parte eccedente, l'impresa dovrà comunque ricorrere, in maniera esclusiva, all'apporto di mezzi freschi.

Successivamente, il soggetto proponente ha documentato la restante parte della copertura del programma di investimenti inviando quanto segue:

- copia dell'esito di delibera di finanziamento fondiario "in pool" con durata di 60 mesi, rilasciata il 14/06/2016 dalla ICCREA Banca Impresa, per € 1.200.000,00, garantito dal Fondo di Garanzia ex L.662/96, finalizzato al sostegno dell'ampliamento dell'unità produttiva aziendale. In particolare, "il finanziamento rientra nell'ambito di un Investimento agevolabile a valere sul Titolo II Capo 2 del Regolamento Regionale 30 settembre 2014, n.17 – Aiuti ai Programmi Integrati di Investimento promossi da Media Imprese"; le banche partecipanti al Pool sono: Iccrea Banca Impresa S.p.A. e BCC di San Marzano di S. Giuseppe;
- copia dell'estratto conto al 30/12/2016 della BCC di San Marzano di S. Giuseppe con evidenza del bonifico di € 1.191.000,00 con data valuta 03/10/2016;
- copia della lettera contabile rilasciata in data 03/10/2016 dalla Iccrea Banca Impresa S.p.A. relativa all'erogazione del finanziamento di € 1.200.000,00 riportante la data valuta (03/10/2016) e l'importo erogato al netto delle relative spese (€ 1.191.000,00);
- copia della comunicazione di delibera del 18/08/2016 rilasciata dal Monte dei Paschi di Siena in data 29/12/2016 con la quale si concede "una linea di credito di € 1.000.000,00 con validità sino a 10 anni utilizzabile sotto forma di finanziamento chirografario avente finalità per investimenti di cui al progetto presentato a valere sui Fondi Regionali – Aiuti ai Programmi Integrati di Investimento promossi da Media Imprese – Titolo II Capo 2 del Regolamento Regionale della Puglia";
- copia dell'estratto conto rilasciato il 16/03/2017 dalla MPS con evidenza dell'avvenuta erogazione del finanziamento, al netto delle spese, per € 990.000,00;
- copia del bonifico relativo all'accredito del mutuo, al netto delle spese, pari ad € 990.000,00;
- copia dell'esito di delibera di finanziamento fondiario "in pool" con durata di 120 mesi, rilasciata il 27/02/2017 dalla ICCREA Banca Impresa, per € 3.000.000,00, finalizzato "al sostegno di parte dei costi relativi all'ampliamento dell'impianto di compostaggio rifiuti e produzione fertilizzanti in Laterza (Ta), sede dell'azienda". In particolare, "il progetto sarà assistito da contributi in conto impianti a valere sul Programma Operativo FESR 2014-2020 Obiettivo Convergenza – Regolamento Regionale n.17/2014 - Aiuti ai Programmi Integrati di Investimento promossi da Media Imprese"; le banche partecipanti al Pool sono: ICCREA Banca Impresa S.p.A. e BCC di San Marzano di S. Giuseppe.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA		
INVESTIMENTO AMMISSIBILE		8.775.205,81
agevolazione		2.811.623,55
Finanziamento a m/l termine ICCREA Banca Impresa		3.000.000,00
Linea di credito Monte dei Paschi di Siena		990.000,00
Finanziamento a m/l termine ICCREA Banca Impresa		1.191.000,00
di cui: garantito 662/96	952.800,00	
esente da Garanzia	238.200,00	
Apporto mezzi propri (delibera del 21/12/2015)		1.747.811,00
TOTALE FONTI		9.740.434,55
Rapporto mezzi finanziari esenti da sostegno pubblico /costi ammissibili		68,10%

pugliasviluppo

P.I.A. TIT. II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GV5TB99

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 09/2008 e s.m.i., in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Il soggetto proponente, in sede di presentazione del progetto definitivo, dichiara di voler procedere, nel corso della realizzazione dell'investimento, all'incremento occupazionale per n. 6 ULA confermando le previsioni di incremento indicate in sede di progetto di massima.

Inoltre, in allegato al progetto definitivo presenta:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, in cui si indica il mancato ricorso nel triennio 2014 – 2016 ad interventi integrativi salariali, il numero ULA (n. 17,81) dei dipendenti in forza nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso nella sede oggetto di investimento ed in tutte le unità locali presenti in Puglia, il numero di ULA (n. 17,81) dei dipendenti in forza nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso complessivo dell'impresa ed, infine, l'incremento occupazionale a regime pari a n. 6 unità;
- copia del Libro Unico del Lavoro (cedolini paga), relativo alle dodici mensilità (05/2015 – 04/2016), in formato pdf, da cui si evincono le unità lavoro in forza sin dai dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso;
- foglio di calcolo delle ULA, allegato alla Sezione 9, nel quale vengono indicati i seguenti dati: cognome e nome del dipendente, sede di lavoro (Modugno), data di assunzione e/o di cessazione, qualifica e tipologia (indeterminato /determinato/part-time) e presenza relativa ai mesi di riferimento, riportante infine il dato medio del periodo (17,81 ULA).

Dalla verifica del L.U.L., relativo al periodo maggio 2015 - aprile 2016, effettuata in sede istruttoria, si conferma il numero complessivo di ULA dichiarato dall'impresa.

Pertanto, si rileva quanto segue:

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		Totale	Di cui donne
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda (maggio 2015 - aprile 2016)	Dirigenti	0	0
	Impiegati	6,4	0,24
	Operai	11,41	0,4
	TOTALE	17,81	0,64
Media ULA nell'esercizio a regime 2019		Totale	Di cui donne
	Dirigenti	0	0
	Impiegati	8,4	2
	Operai	15,41	0,4
TOTALE	23,81	2,4	
Differenza ULA		Totale	Di cui donne
	Dirigenti	0	0
	Impiegati	2	1,76
	Operai	4	0
TOTALE	6	1,76	

Si evidenzia che l'incremento a regime prevede l'assunzione di n. 6 ULA.

Pertanto, viene confermato il dato dichiarato nell'istanza di accesso, attestando a 17,81 ULA quale partenza per il calcolo dell'incremento occupazionale:



P.I.A. TIT. II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GVSTB99

Soggetto	Occupazione preesistente dichiarata (maggio 2015 - aprile 2016)	Variazione	Variazione da conseguire a regime (2019)
Progeva S.r.l.	17,81	+6	23,81

Infine, con PEC inviata il 21/02/2017, la società ha presentato una "Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti", sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante in pari data, nella quale si afferma quanto segue:

"La Società, da quando ha avviato l'esercizio nel 2006, ha sempre incrementato il numero di addetti, diversificando le mansioni assegnate e qualificandole. Questo risultato l'ha potuto raggiungere, in quanto nel tempo, ha aumentato i volumi d'affari derivanti dal compostaggio dei rifiuti organici, dal trattamento dei sottoprodotti di origine animale ed anche dalla produzione e commercializzazione dei fertilizzanti organici, oltre ad aver cercato incessantemente il miglioramento della produttività. Si è differenziata in termini di gamma di prodotti, segmenti di mercato, canali di vendita, mercati geografici, ha internalizzato alcune attività come il controllo degli impatti ambientali, ha aggiunto nuovi rami aziendali quali l'intermediazione commerciale di rifiuti, il trasporto di merci c/proprio e c/terzi, la raccolta e trasporto di rifiuti c/proprio e c/terzi, ha acquisito certificazioni legate alla qualità dei prodotti, dei processi e al rispetto dell'ambiente e della sicurezza, nonché quella legata alla lotta contro il cambiamento climatico (Carbon Foot Print), è costantemente impegnata sul fronte della Ricerca e Sviluppo sperimentale, ha programmato e realizzato costantemente investimenti a breve e medio termine, si è espansa commercialmente in Italia e all'Estero avvantaggiata dalla strategica localizzazione geografica ed ha costruito un networking di tutto rilievo.

A seguito dell'investimento realizzato si avrà un significativo ampliamento della capacità produttiva e di commercializzazione, sia sul fronte del compostaggio dei rifiuti organici, del trattamento dei sottoprodotti di origine animale che su quello della produzione e commercializzazione dei fertilizzanti organici, in particolare, dovranno essere progettati (frutto dell'attività di ricerca) e realizzati nuovi concimi; inoltre, verranno adottate tecniche produttive efficienti e tecnologie all'avanguardia, verrà data un'impostazione ecosostenibile all'intera gestione aziendale, verrà ancor più garantita la salvaguardia ambientale, l'attenzione alla sicurezza e l'orientamento all'internazionalizzazione.

Tutto questo comporterà, con un incremento graduale negli anni sino all'entrata a regime, un potenziamento complessivo di sei nuove unità lavorative da impiegare sia sul fronte operativo che impiegatizio, oltre al potenziamento della rete degli agenti di vendita.

Ovviamente, aumentando il numero delle unità, il personale verrà maggiormente gerarchizzato e ad alcune unità già attualmente impiegate verranno affidati incarichi di supervisione e di coordinamento e, quindi, di maggiore responsabilità.

Pertanto, a regime il personale risulterà arricchito complessivamente di 6 unità tra qualifiche impiegatizie e qualifiche operaie, in particolare:

- 1 donna impiegata addetta al controllo fatture e/o documenti contabili;
- 1 donna impiegata addetta ai rapporti con i clienti e con i fornitori;
- 1 uomo operaio addetto, nei reparti; alla manutenzione corrente e, in officina, a lavori di equivalente impegno, nonché, nei servizi, alla conduzione di mezzi speciali;
- 1 uomo operaio addetto a compiti di alimentazione, di controllo della regolarità del flusso di lavoro, delle macchine, che compiono operazioni di riempimento e confezionamento in genere, con interventi di manutenzione ordinaria e pulizia sulle macchine;
- 1 uomo operaio conduttore di impianti o addetto a cicli di lavorazione costituenti parti di un grande impianto con responsabilità del ciclo;
- 1 uomo operaio conduttore di automezzi che sia in grado di effettuare interventi di registrazione di manutenzione ordinaria, e, in casi di guasti, gli interventi di riparazione

P.I.A. TIT. II Capo 2

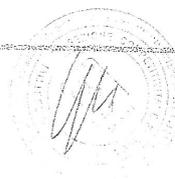
PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GV5TB99

meccanica ed elettrica consentita dai mezzi disponibili a bordo.
Verranno, comunque, evitate disparità di trattamento tra uomini e donne, per età, disabilità, orientamento sessuale, convinzioni personali e religiose, razza e origine etnica, nella selezione (accesso al lavoro), formazione continua, retribuzione, condizioni di lavoro e progressione di carriera".

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria
Si segnala che le prescrizioni indicate in sede di comunicazione di ammissione alla presentazione del progetto definitivo, concernente la sostenibilità ambientale del programma di investimenti, risultano parzialmente soddisfatte. Pertanto, si rinvia al successivo paragrafo 10 per i dettagli relativi alle indicazioni/prescrizioni per le fasi successive.



P.I.A. TIT. II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GV5TB99

10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva

Si prescrive che il soggetto proponente, ad ultimazione del programma di investimenti dovrà provvedere a:

1. Accorgimenti/Prescrizioni relativi all'Autorità Ambientale:

Si rinvia al paragrafo 2.4.2.

2. Rating di legalità

L'impresa risulta iscritta dal 24/04/2015 (in seguito ad istanza di rinnovo) con validità fino al 24/06/2017 e dispone del seguente rating: 1 stella e 2 più.

Vista la scadenza prima dell'ultimazione degli investimenti e visto l'impegno in DSAN, di comunicare eventuali esclusioni o rinnovi fino alla determinazione di concessione definitiva del contributo, l'impresa dovrà informare tempestivamente ai fini del mantenimento della maggiorazione sull'agevolazione concessa.

3. Investimenti in R&S

Si rinnova, per la fase di realizzazione dell'investimento, il suggerimento relativo all'utilizzo di "biochar" come componente delle miscele di terriccio per piante in vaso.



P.I.A. TIT. II Capo 2
 PROGEVA S.r.l.
 Progetto Definitivo n. 17
 Codice Progetto: GV5TB99

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)				Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					R&S	Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione	Servizi di consulenza	E-business			
Progeva S.r.l.	Galone, Laterza (TA) S.C. 14 Madonna delle Grazie	38.21.01 - Produzione di compost	Media	+6	8.625.205,81	150.000,00	0,00	0,00	8.775.205,81	2.811.623,55	06/09/2016 31/03/2018

TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento di PROGEVA S.r.l. (GANTT):

	2016			2017							2018									
	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	
Ricerca & Sviluppo 01/03/2017-01/03/2018																				
Attivi Materiali 06/09/16-31/03/2018																				
OR1: Definizione di "strumenti biotecnologici" per migliorare e valorizzare i prodotti sul mercato.																				
OR 2: Incremento della qualità agronomica dei fertilizzanti organici prodotti dall'azienda																				
OR 3: Implementazione di tecniche di produzione innovative																				



42

pugliasviluppo

PUGLIA SVILUPPO - REGIONE PUGLIA - VIA M. S. GIOVANNI BATTISTA, 1 - 70122 BARI (BA) - TEL. 080.545.4111 - FAX 080.545.4112 - WWW.PUGLIASVILUPPO.IT

P.I.A. TIT. II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GV5TB99

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva.

Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia di spesa	Progetto di massima		Progetto definitivo			
		Investimenti Ammessi	Agevolazioni Ammesse con D.G.R.	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazioni teoricamente ammissibili	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	8.625.223,55	2.759.123,55	8.625.205,81	8.625.205,81	2.793.419,50	2.759.123,55
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, SA8000, Adozione di Soluzioni Tecnologiche Ecoefficienti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (FIERE, MARKETING INTERNAZIONALE e PROGR. DI INTERNAZ.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Asse prioritario III		8.625.223,55	2.759.123,55	8.625.205,81	8.625.205,81	2.793.419,50	2.759.123,55
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sviluppo Sperimentale	150.000,00	52.500,00	150.000,00	150.000,00	52.500,00	52.500,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Asse prioritario I		150.000,00	52.500,00	150.000,00	150.000,00	52.500,00	52.500,00
TOTALE GENERALE		8.775.223,55	2.811.623,55	8.775.205,81	8.775.205,81	2.845.919,50	2.811.623,55

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa Progeva S.r.l. ha visto la totale ammissibilità delle spese richieste a contributo. Il requisito relativo alla percentuale di spese per almeno il 20% in "Attivi Materiali" risulta rispettato.

Si rileva che a fronte di un investimento ammesso pari ad € 8.775.205,81, deriva una agevolazione teorica di € 2.845.919,50, superiore a quanto provvisoriamente assegnato con la D.D. sopra richiamata e, pertanto, l'agevolazione ammissibile è pari ad € 2.811.623,55.



P.I.A. TIT. II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GV5TB99

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo

Documentazione aggiuntiva allegata alla modulistica prevista:

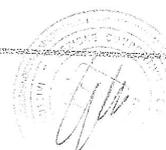
- a) documentazione relativa alla sede oggetto di investimento della società proponente, compreso perizia giurata, come puntualmente elencata nel successivo paragrafo 2.4;
- b) Bilancio 2015 e relativi allegati;
- c) Situazione contabile al 30/06/2016 asseverata dal Dott. Roberto Acquaviva iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili della Provincia di Taranto al n. 260/A;
- d) L.U.L. dal mese di gennaio 2015 al mese di aprile 2016;
- e) DSAN del certificato di iscrizione alla CCIAA non conforme allo standard, sottoscritta digitalmente il 20/09/2016 dal rappresentante legale;
- f) DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia, sottoscritta digitalmente il 20/09/2016 dal rappresentante legale;
- g) n.7 preventivi di spesa e n.1 computo metrico;
- h) Computo contenente l'elenco dei prezzi sottoscritto dall'Ing. Aquaro;
- i) Diagramma di Gantt.

Inoltre, con PEC inviata in data 12/12/2016 ed acquisita agli atti da Puglia Sviluppo con prot. n. 7262/I della medesima data, la Progeva S.r.l. richiedeva una proroga di ulteriori 60 giorni, del termine previsto dall'art. 12 dell'Avviso, per la presentazione della documentazione relativa alla concessione di finanziamenti a M/L termine finalizzati alla completa copertura finanziaria del programma di investimenti per la parte non coperta dalle agevolazioni.

In seguito alla richiesta di integrazioni, la Progeva S.r.l. ha inviato:

- a) con PEC del 21/02/2017, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 1978/I della medesima data, la seguente documentazione integrativa:
 - Copia SCIA e relativi allegati, come dettagliato nel par. 2.4;
 - Relazione attestante l'avvio dei lavori Ing. Aquaro, come dettagliato nel par. 2.4;
 - Precisazioni impianto di subirrigazione, come dettagliato nel par. 2.4;
 - CV e dettaglio del preventivo Carriero-Lorè nell'ambito degli studi preliminari di fattibilità;
 - CV e dettaglio del preventivo Ispa-CNR in R&S;
 - Relazione impatto occupazionale, riportata nel par. 8;
 - "Comunicazione di delibera" di € 1.000.000,00 rilasciato il 29/12/2016 dalla Banca MPS, come meglio descritta nel par. 7.3;
 - "Esito di delibera di mutuo Fondiario in Pool" di € 1.200.000,00 rilasciato dalla Banca ICCREA in data 14/06/2016, soggetta a Fondo di Garanzia per le PMI ex L.662/96, come meglio descritta nel par. 7.3.
- b) con PEC del 28/02/2017, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 2306/I del 02/03/2017, la seguente documentazione integrativa:
 - "Esito di delibera di mutuo Fondiario in Pool" per € 3.000.000,00 rilasciato il 27/02/2017 dalla Banca ICCREA, come meglio descritta nel par. 7.3.
- c) con PEC del 22/03/2017, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 3043/I del 24/03/2017, la seguente documentazione integrativa:

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2

PROGEVA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 17

Codice Progetto: GV5TB99

- DSAN CCIAA sottoscritta dal Legale rappresentante in data 16/03/2017;
 - copia dell'estratto conto della BCC San Marzano di San Giuseppe, Società Cooperativa e lettera contabile della Iccrea Bancalmpresa S.p.A., come meglio descritti nel par. 7.3;
 - copia estratto conto erogazione del finanziamento MPS e relativa copia dell'accredito del bonifico, come meglio descritti nel par. 7.3;
 - n. 9 DSAN di autocertificazione antimafia (Simeone Domenico, Ricci Angelo, Mongelli Marino, Miccoli Lella, Masella Francesca, Marangi Carmelo, Cito Vitina, Chirulli Pietro, Brancaccio Annamaria);
 - Bilancio 2015 e dato ULA al 2015 delle società collegate Fertileva e Finsea.
- d) Con PEC del 28/03/2017, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 3150/I della medesima data, DSAN dimensione d'impresa relativa all'anno 2015.

Modugno, 09/05/2017

Il valutatore

Eugenio Maria Crudele

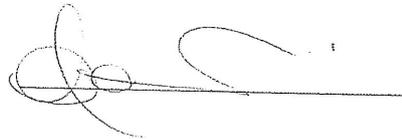


Il Responsabile di Commessa

Michele Caldarola



Visto:
 il Program Manager
 dello Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici
 Donatella Toni



IL PRESENTE ALLEGATO
 E' COMPOSTO DA⁴⁵..... FOGLI

LA DIRIGENTE
 (avv. *Gianluigi Berlingiero*)

